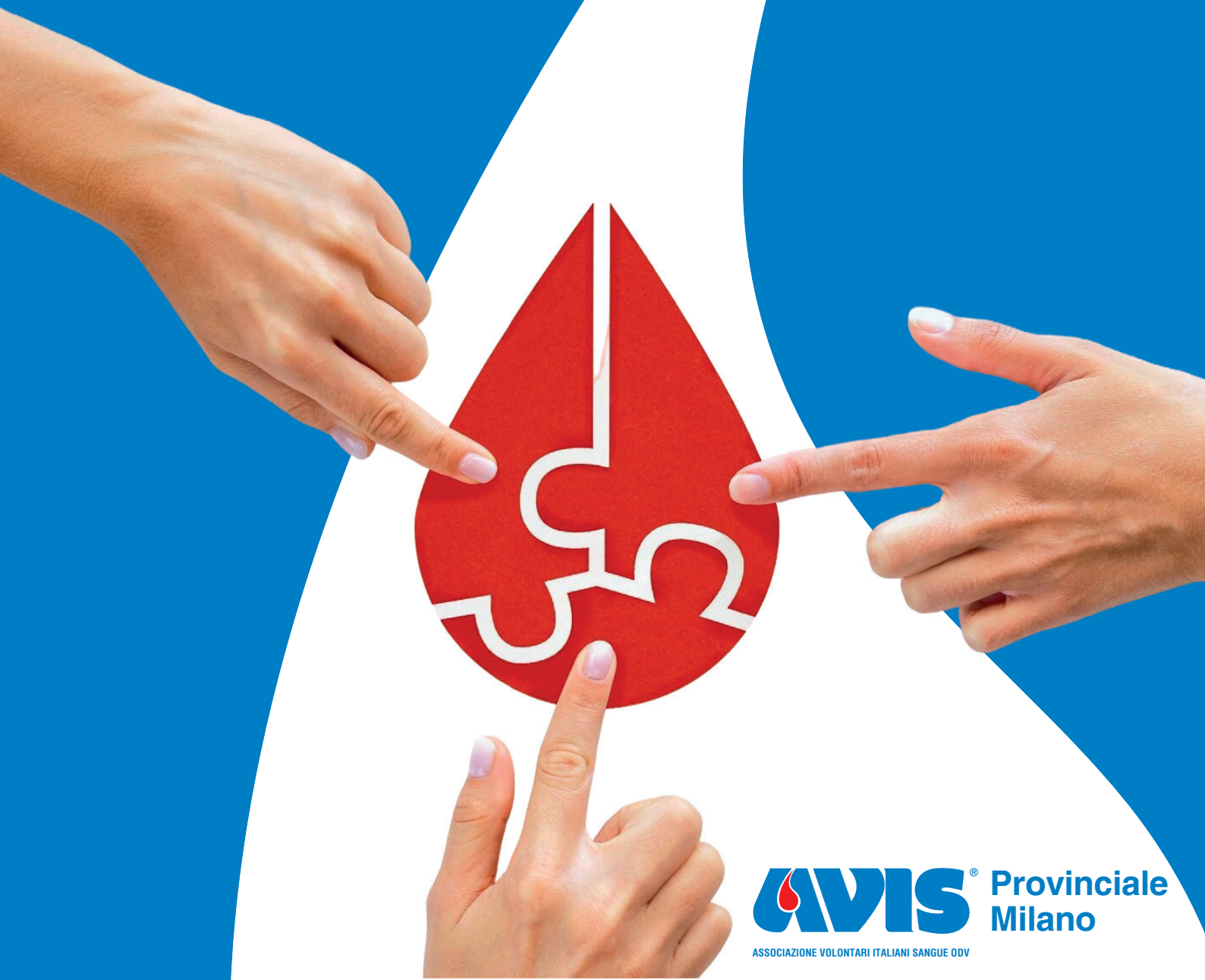


BILANCIO SOCIALE 2025





ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Sede Legale: Largo Volontari del Sangue 1 – 20133 Milano (MI)

Sede Operativa: Via Bonaparte, 2 – 20812 Limbiate (MB)

C.F. 80195450152

www.avisprovincialemilano.it

Tel: +39 02 9967731

milano.provinciale@avis.it

avisprovincialemilano@pec.it

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	7
IDENTITÀ	9
Valori	9
Mission	10
Vision	11
La nostra storia	12
Organizzazione e base sociale	13
GOVERNANCE	20
Gli organi associativi	20
Le Risorse umane	21
I componenti degli organi associativi	21
Il personale dipendente	22
Le Attività e i Progetti	24
Relazione del Segretario	22
Le commissioni di lavoro: un modello partecipativo per lo sviluppo associativo	23
Progetto Sport: il valore della Rete Territoriale	24
Avis Provinciale Milano e i valori della solidarietà nel percorso verso Milano Cortina 2026	25
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	28
La mappa degli Stakeholder	28
Gli strumenti della Comunicazione	28
Sito internet	29
Comunicazione Social: Instagram, Facebook	29
RELAZIONE ECONOMICA	31
Stato patrimoniale	31
Rendiconto Gestionale	35
Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2024	40

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cara donatrice, caro donatore, Amici e Volontari di AVIS Provinciale Milano,

presentare il Bilancio Sociale significa guardare negli occhi la nostra comunità e rendicontare non solo i numeri, ma il valore umano, sociale ed etico che insieme siamo riusciti a generare.

Essere alla guida di questa associazione è un privilegio che condivido con un consiglio direttivo e con una rete di Avis Comunali che rappresenta il vero cuore pulsante del nostro territorio.

Con un bacino che supera i 3 milioni di abitanti, il territorio della provincia di Milano è paragonabile a una piccola Regione e merita un'organizzazione all'altezza di tale responsabilità; per questo motivo, la nostra Associazione non può permettersi di vivere di contrasti interni e abbiamo il dovere di guardare avanti, concentrando ogni energia sulla nostra missione esterna.

Il nostro obiettivo primario è far sì che AVIS Provinciale Milano torni a essere un punto di riferimento solido, autorevole e unito per l'intero territorio, superando ogni frammentazione attraverso un modo nuovo di essere e di fare associazione, improntato alla trasparenza, alla coesione e a una chiara visione a lungo termine.

La nostra Associazione possiede una capacità unica e straordinaria: quella di motivare le persone al gesto del dono nel momento del bisogno, senza fini di interesse e in modo completamente gratuito.

Questa forza etica e motivazionale è un asset insostituibile che rende AVIS un partner indispensabile per il Servizio Sanitario, ed è in quest'ottica che la Provincia di Milano deve riaffermare la propria leadership strategica anche nei confronti dei territori limitrofi, dimostrando eccellenza nei modelli di reclutamento e nella gestione dei donatori periodici. Se sul fronte del sangue intero l'impegno è orientato al mantenimento e alla fidelizzazione, la vera sfida del presente e del futuro si chiama plasma, poiché l'autosufficienza nazionale per i medicinali plasmaderivati è un obiettivo strategico non più rimandabile.

AVIS Provinciale Milano è pronta a fare la sua parte per incrementare significativamente la raccolta di plasma, ma per tradurre questa ambizione in realtà è fondamentale il supporto delle istituzioni: siamo pronti a investire e a spingere sull'acceleratore, a condizione che Regione Lombardia garantisca i fondi e le risorse necessarie per sostenere questo sforzo organizzativo e strutturale.

La lungimiranza della nostra missione deve camminare di pari passo con una gestione organizzativa e amministrativa d'eccellenza, ed è per questo che le linee programmatiche di questo mandato si concentrano sul consolidamento dei flussi finanziari con la rete territoriale – perfezionando

e allineando tempestivamente tutte le partite economiche e i flussi di redistribuzione verso le Avis Comunali per garantire la massima fluidità finanziaria reciproca – e sull'efficientamento delle Unità di Raccolta (UdR), ottimizzando i processi erogativi, valorizzando le risorse e implementando i modelli di accoglienza per una macchina organizzativa snella, moderna e strutturalmente efficiente.

Questo percorso di riorganizzazione e rilancio richiede a tutta la squadra dell'Esecutivo e ai dirigenti un approccio rigoroso e professionale, dove ogni azione deve essere improntata alla massima serietà, affidabilità e al pieno rispetto degli impegni assunti, mantenendo sempre un atteggiamento di profondo rispetto nei confronti delle istituzioni e delle persone, poiché la credibilità e l'autorevolezza di AVIS Provinciale Milano passano inevitabilmente attraverso la qualità delle nostre relazioni, sia interne che esterne.

L'impegno quotidiano profuso da tutti i dirigenti, Provinciali e Comunali, che dedicano volontariamente il proprio tempo e le proprie risorse, è il vero motore di questo rilancio e questo straordinario spirito di servizio, già ampiamente dimostrato sul campo, continuerà a guidare il nostro operato.

Ringrazio di cuore i dipendenti, i collaboratori sanitari, i dirigenti delle Comunali e, soprattutto, voi donatori, che con il vostro braccio teso alimentate la speranza: continueremo a lavorare con lungimiranza, rigore e passione, per un'AVIS Provinciale Milano sempre più solida, unita e vicina ai bisogni dei cittadini, ringraziandovi sinceramente per la vostra fiducia.

**Il Presidente
Avis Provinciale Milano
Cesare Gavardi**



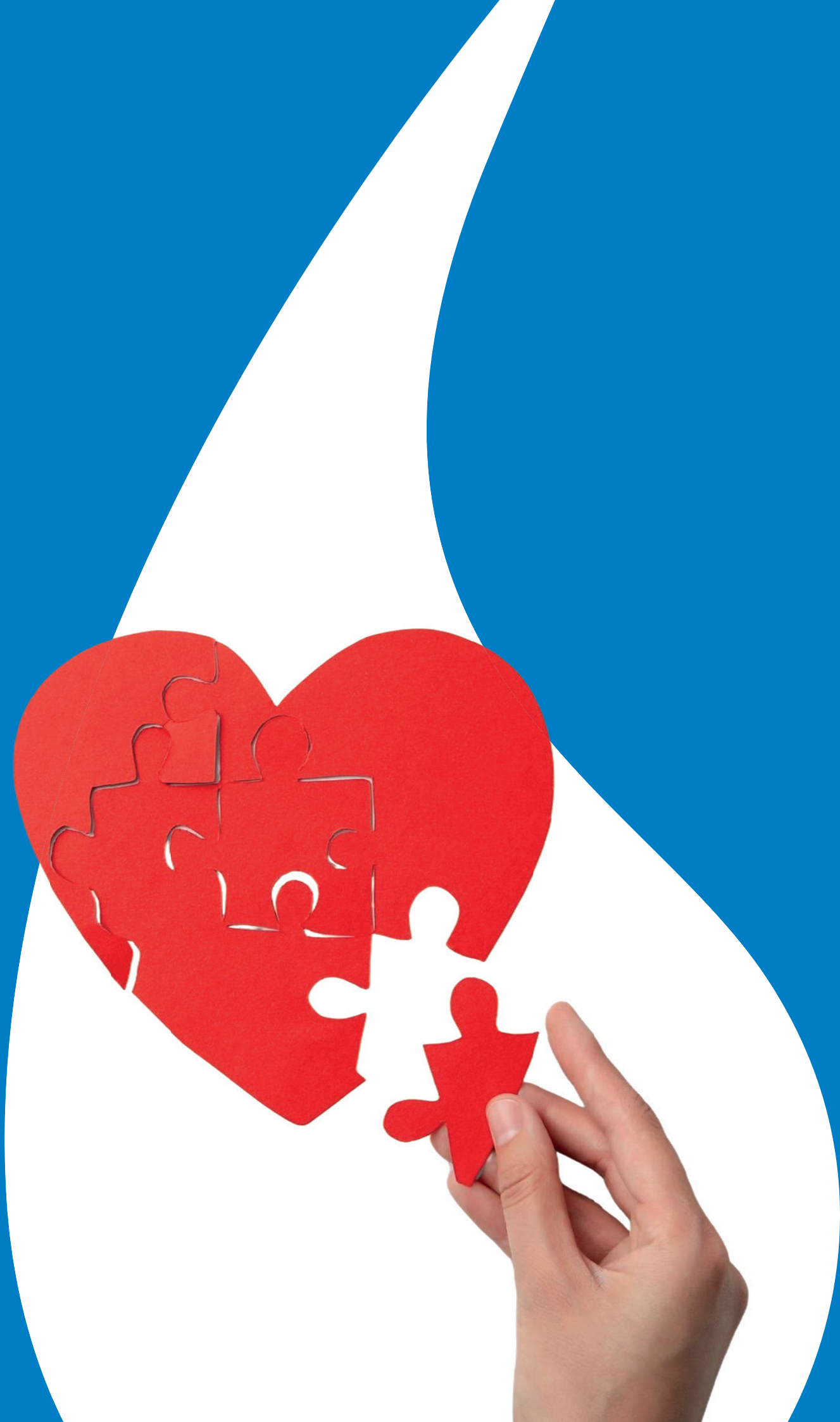
NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Avis Provinciale Milano del 2024 è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, secondo quanto previsto dalle nuove linee guida per gli ETS (Enti del Terzo Settore) emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Questo documento prende in esame l'anno 2023 e corrisponde all'esercizio contabile di Avis Provinciale Milano, il cui bilancio di esercizio è soggetto alla certificazione dell'organo di controllo. Come previsto dalla normativa vigente, verrà approvato in occasione dell'Assemblea dei Soci prevista a Busto Garolfo nel mese di aprile 2024.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di fondamentale importanza e rappresenta un'opportuna occasione per verificare che le attività svolte siano in linea con le finalità previste dallo statuto, consentendo agli stakeholder di valutare l'operato dell'Associazione.

La redazione del documento vuole rispondere ai principi di chiarezza, neutralità, veridicità e attendibilità dei dati e dei fatti descritti, esplicitando il ruolo di Avis Provinciale Milano all'interno del sistema sanguineo. Si tratta di un lavoro articolato, frutto della condivisione, che nasce dalla volontà di informare i propri stakeholder e far comprendere i valori, la missione, le sfide e l'impatto che le azioni di Avis Provinciale Milano hanno sulla società.

L'elaborazione e la realizzazione del bilancio sociale impegna un gruppo di lavoro dedicato, composto da dirigenti Avis e dipendenti operanti nella realtà avisina.



IDENTITÀ

L'AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue è un'associazione di volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

È un'associazione apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

All'AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano volontariamente e anonimamente il proprio sangue e sia coloro che, pur non potendo per motivi di inidoneità fare la donazione, collaborano però gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.

L'AVIS è una Associazione di volontari: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti.

La storia di AVIS si intreccia da sempre con quella di Milano, dove è stata costituita nel 1927 per volontà del dott. Vittorio Formentano, che lanciò sul più famoso giornale milanese, Il Corriere della Sera, un appello per costituire un gruppo di volontari disponibili alla donazione di sangue. Risposero 17 persone e questo primo nucleo pose le fondamenta dell'AVIS, che oggi conta quasi novant'anni di storia e più di un milione di donatori volontari iscritti che, grazie alle loro donazioni, assicurano una copertura di circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue. In ottemperanza al D.M. del 3 giugno 1935, con decreto prefettizio n. 41403 del 2 luglio 1935 il Prefetto di Milano autorizzò la sezione primogenita dell'AVIS (la Milanese fondata da Formentano) a costituirsi come Associazione Provinciale.

Oggi l'Avis Provinciale di Milano costituisce una componente rilevante, in termini di donatori e donazioni, della grande realtà AVIS che riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue.

Avis Provinciale Milano è costituita da 54.906 soci (di cui 53.139 donatori) ed è composta da 78 Avis Comunali distribuite sul territorio della provincia di Milano; gestisce 10 Centri di Raccolta di Sangue Plasma sul territorio della provincia di Milano e della provincia di Monza e Brianza.

In ogni associazione di volontariato la visione, la missione e il sistema valoriale costituiscono il punto di partenza fondamentale per l'individuazione di obiettivi che orientino l'attività e permettano di disegnare un concreto piano strategico.

Anche Avis Provinciale Milano, sulla base della propria normativa interna, dello Statuto e della propria storia associativa, riconosce una precisa visione da cui desume poi la sua missione associativa.

VALORI

Avis auspica una società solidale, capace di garantire a tutti i cittadini condizioni di benessere e salute. L'attività di Avis è fondata sul rispetto dei suddetti valori e segue principi di comportamento dettati dallo Statuto e dichiarati nella legge 219 del 21 ottobre 2005.

Anonimato: La legge prevede che colui che dona il proprio sangue rimanga anonimo, e non sia quindi possibile per il ricevente risalire all'identità del donatore. Questo principio di comportamento garantisce la massima tutela del donatore e assicura i valori di uguaglianza e democraticità.

Civismo: Avis Provinciale Milano agisce all'interno della società, guidata da valori positivi della vita associata, nell'osservanza delle norme del vivere civile, con rispetto per i diritti altrui e nella piena consapevolezza dei propri doveri.

Volontariato: I volontari Avis si impegnano all'interno della società, e in particolare nel mondo del volontariato, sentendosi parte della collettività e fornendo il loro personale e indispensabile contributo nella costruzione del bene comune.

Solidarietà: Alla base della nostra attività c'è il rapporto di comunanza tra i membri della collettività, pronti a collaborare tra loro e ad assistersi a vicenda, consapevoli del legame che unisce tra loro tutti gli esseri umani.

Generosità: La nostra attività è caratterizzata da un atteggiamento generale di disponibilità, per mettere a disposizione tempo e risorse al fine di raggiungere la missione associativa. Ogni socio di Avis Provinciale Milano si impegna generosamente per portare il suo personale contributo all'interno dell'associazione.

Altruismo: Ciò che ci contraddistingue è la disponibilità ad aiutare gli altri, l'interesse per il benessere dei nostri simili, in particolare coloro che sono in situazione di bisogno, anche se non ci è consentito conoscerli.

Tutela del Diritto alla Salute: La tutela di uno dei diritti compresi nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo è alla base del nostro statuto.

Rispetto: Ciò che guida la nostra attività è anche la consapevolezza dei diritti e dei meriti altrui, dell'importanza e del valore morale e culturale di ciò che ci circonda. Questo ci porta a trattare con rispetto e attenzione persone, oggetti e situazioni con le quali entriamo in contatto.

Correttezza: La gestione di Avis Provinciale Milano e le singole attività di ogni socio devono essere guidate dalla massima lealtà e buona educazione verso gli altri, consapevoli dell'importanza dell'onestà nei confronti dei nostri interlocutori.

Democraticità: I comportamenti dei soci di Avis Provinciale Milano sono improntati alla convinzione dell'uguaglianza universale tra gli uomini. In particolare questo principio risulta fondamentale nel momento dell'elezione degli organi di governo, in cui è consentito a chiunque presentare la propria candidatura.

Uguaglianza: Valore fondamentale che sostanzia anche molti dei valori già presentati è quello che riconosce a tutti gli esseri umani la condizione di pari dignità, senza distinzione di privilegi e di condizione (genere, età, nazionalità, lingua, cultura, religione, ideologia politica).

Gratuità: Le attività svolte dai volontari di Avis Provinciale Milano (donatori e soci collaboratori) vengono svolte senza richiesta di una contropartita in termini economici o di qualsiasi tipo di riconoscimento.

Periodicità: Il volontario Avis riconosce l'importanza del gesto della donazione e del suo impegno continuo per la diffusione della cultura della solidarietà e il mantenimento dell'autosufficienza di sangue. Per questo motivo l'impegno profuso non è sporadico o saltuario, ma periodico e continuativo.

MISSION

Per perseguire la propria missione nel rispetto dei valori dichiarati e dei compiti che le vengono assegnati dal proprio Statuto in qualità di struttura di secondo livello, nel tempo Avis Provinciale Milano si propone come "Associazione portatrice di valori", sviluppando, anche in collaborazione con le istituzioni e le altre organizzazioni non profit, iniziative volte a diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, della tutela del diritto alla

salute.

Il senso di responsabilità si è concretizzato anche nel grande impegno che Avis Provinciale di Milano ha profuso per garantire che lo sviluppo delle attività donazionali avvenisse assicurando una cura costante e continuativa degli aspetti relazionali con i donatori e delle condizioni di qualità e sicurezza a vantaggio dei donatori e dei beneficiari di sangue e plasma.

Avis Provinciale Milano ha lo scopo di:

- promuovere un'adeguata attività delle Avis Comunali presenti su tutto il territorio provinciale, per renderla più proficua in termini di aumento di donatori e donazioni di sangue ed emocomponenti;
- promuovere e favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima, consapevole e differita a livello provinciale;
- promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale.

Un primo importante obiettivo strategico è stato quello di sviluppare ulteriormente l'azione di supporto e di collaborazione interna al Sistema associativo, partendo dalla convinzione che la creazione di sinergie operative e la condivisione delle attività costituiscono modalità di governo associativo capaci di rafforzare il senso di appartenenza e rendere più efficace ed efficiente il perseguimento della missione che accomuna la generalità delle Avis.



**Avis Provinciale Milano
è un'Avis di coordinamento**

Il secondo ambito di sviluppo strategico è quello che attiene all'attività donazionale e che impegna Avis Provinciale Milano in via diretta con 8 Centri di Raccolta di sangue e plasma sul territorio della provincia di Milano e di Monza e Brianza. In tutte queste sedi, che operano sotto la sua responsabilità, l'Avis Provinciale di Milano si impegna ad incrementare il numero di donatori e donazioni per perseguire il dinamico obiettivo dell'autosufficienza di sangue e plasma, nel rispetto di condizioni di massima sicurezza e qualità possibili, a tutela della salute dei donatori e dei riceventi (accreditate con Regione Lombardia dal 2014).



**Avis Provinciale Milano
è un'Avis di Raccolta**

VISION

Sulla base di questa missione associativa, Avis Provinciale Milano individua una serie di obiettivi strategici:

- promuovere la donazione di sangue o di una sua frazione, come gesto di solidarietà e di civismo, insieme ad una più ampia cultura del dono e di attenzione al sociale;
- contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza di sangue ed emocomponenti attraverso la raccolta associativa o presso i centri trasfusionali negli ospedali sul territorio;
- sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati;
- garantire i massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo

- del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori;
- tutelare coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative.

LA NOSTRA STORIA

1935 - Costituzione: 2 luglio 1935 il Prefetto di Milano autorizzò la sezione primogenita dell'AVIS (la Milanese fondata da Formentano) a costituirsi come Associazione Provinciale.

1983 - Apertura Centro "Vittorio Formentano": Dopo aver inseguito il sogno per oltre dieci anni, finalmente il 4 giugno 1983 a Limbiate viene inaugurato il Centro di raccolta Vittorio Formentano. Ambizioso progetto di un centro di raccolta di Sangue e Plasma per la Provincia di Milano, strenuamente voluto dal presidente Renato Rigamonti. Situato all'interno di un ex padiglione dell'ospedale psichiatrico a Mombello dato in comodato d'uso dal Comune di Limbiate. Nasce nel giugno 1983 per la raccolta di sangue, e subito dopo e nel 1985 anche come Centro di Raccolta per il Plasma.

1992 - Distacco dalla Provincia di Lodi: Nasce la Provincia politica di Lodi e di conseguenza le sedi Avis presenti sul territorio si staccano, come previsto da Statuto, da Avis Provinciale Milano. Si distaccano 13 sedi comunali.

1995 - Iscrizione al Registro del Volontariato: Avis Provinciale Milano è iscritta al Registro Regionale del volontariato (DPGR n. 52366 del 28.2.95) sezione Provincia di Milano, a seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 22/93, che dà attuazione in Lombardia alla legge quadro del volontariato (L. 226/91). Dal 20/11/2009 (DPGR n. 12287) avviene il trasferimento al Registro Regionale del Volontariato tenuto direttamente dalla Regione Lombardia.

1997 - Riconoscimento della qualifica di ONLUS (1997): Essendo iscritta al Registro Regionale del Volontariato, ai sensi del D.Lgs. 460/1997 Avis Provinciale Milano è ONLUS di diritto e quindi usufruisce delle agevolazioni fiscali previste da tale decreto.

2005 - Nuovo Statuto: Approvazione nuovo Statuto e avvio del processo di rendicontazione sociale.

2009 - Distacco dalla Provincia di Monza e della Brianza: Il territorio politico vede il distacco della Provincia di Monza e Brianza da quella di Milano. Avis si adegua di conseguenza e con la nascita di Avis Provinciale Monza e Brianza 38 Avis comunali entrano a far parte della nuova realtà. Avis Provinciale Milano rimarrà con una forza associativa di 82 Avis Comunali.

2013 - Personalità Giuridica: Con il Decreto 3200 del 13/04/2013 di Regione Lombardia Avis Provinciale Milano ottiene il riconoscimento giuridico con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private.

2015 – 80° Anniversario: A seguito del recepimento delle Direttive europee, si conclude il percorso di accreditamento del sistema trasfusionale italiano. Il 2 novembre viene approvato un nuovo decreto che introduce importanti novità in tema di qualità e sicurezza del sangue: particolarmente dettagliate le disposizioni in merito alla donazione del plasma. Nello stesso anno, Avis Provinciale Milano festeggia il suo 80° Anniversario.

2019 - Nuovo Statuto: Adeguamento statutario al Codice del Terzo Settore.

2021 - RUNTS: Il 23 novembre prende avvio la migrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di tutti gli ETS già registrati su banche dati nazionali o regionali preesistenti.

2022 - Nuovo Statuto

ORGANIZZAZIONE E BASE SOCIALE

Con l'adozione del nuovo Statuto, avvenuta nel 2019, AVIS è Rete Associativa. Avis Provinciale Milano ODV è una Rete costituita da tutte quelle persone che, iscritte nelle nostre Avis Comunali, quotidianamente rispondono ad un bisogno universale di salute con il loro gesto. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Provinciale Milano è costituita da Soci Persone giuridiche (le sedi Avis del territorio) e Soci persone Fisiche (Soci donatori e non donatori iscritti alle Avis della provincia).

Attualmente Avis Provinciale Milano opera sul territorio coordinando 78 Avis Comunali che rappresentano una forza associativa di 54.906 soci iscritti (di cui 53.139 donatori attivi) per 86.109 donazioni complessive.

ABBIATEGRASSO	CERRO AL LAMBRO	MAGENTA	ROBECCHETTO CON INDUNO
ALBAIRATE	CESANO BOSCONI	MAGNAGO	ROSATE
ARCONATE	CESATE	MARCALLO CON CASONE	SAN COLOMBANO AL LAMBRO
ARESE	CINISELLO BALSAMO	MASATE	SAN DONATO MILANESE
ARLUNO	COLOGNO MONZESE	MEDIGLIA	SAN GIULIANO MILANESE
BAREGGIO	CORBETTA	MELEGNANO	SAN PIETRO ALL'OLMO/CORNAREDO
BELLINZAGO LOMBARDO	CORSICO	MELZO	SANTO STEFANO TICINO
BINASCO	CUGGIONO	MESERO	SENAGO
BOFFALORA SOPRA TICINO	CUSANO-CORMANO	MILANO	SESTO SAN GIOVANNI
BOLLATE NOVATE	GAGGIANO	MOTTA VISCONTI	SOLARO
BRESSO	GARBAGNATE MILANESE	NERVIANO	TREZZANO ROSA
BUSCATE	GESEATE	OSSONA	TREZZANO SUL NAVIGLIO
BUSSERO E UNITI	GORGONZOLA	PADERNO DUGNANO	TREZZO SULL'ADDA
CAMBIAGO	GUDO VISCONTI	PANTIGLIATE	TURBIGO
CARUGATE	INVERUNO	PARABIAGO	VAPRIO D'ADDA
CASOREZZO	INZAGO	PERO	VIGNATE
CASSANO D'ADDA	LACCHIARELLA	PIOTTELLO	VITTUONE
CASSINA DE' PECCHI	LAINATE	POGLIANO MILANESE	VIZZOLO PREDABISSI
CASTANO PRIMO	LEGNANO	POZZUOLO MARTESANA	
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	LOCATE TRIULZI	RHO	

Avis Provinciale Milano gestisce inoltre 10 Centri di Raccolta di Sangue e Plasma sul territorio della provincia di Milano e della provincia di Monza e Brianza. Nonostante siano ubicate in un contesto territoriale diverso, possono essere gestite autonomamente da Avis Provinciale Milano anche in relazione a specifiche autorizzazioni ministeriali e accreditamenti presso la Regione Lombardia.

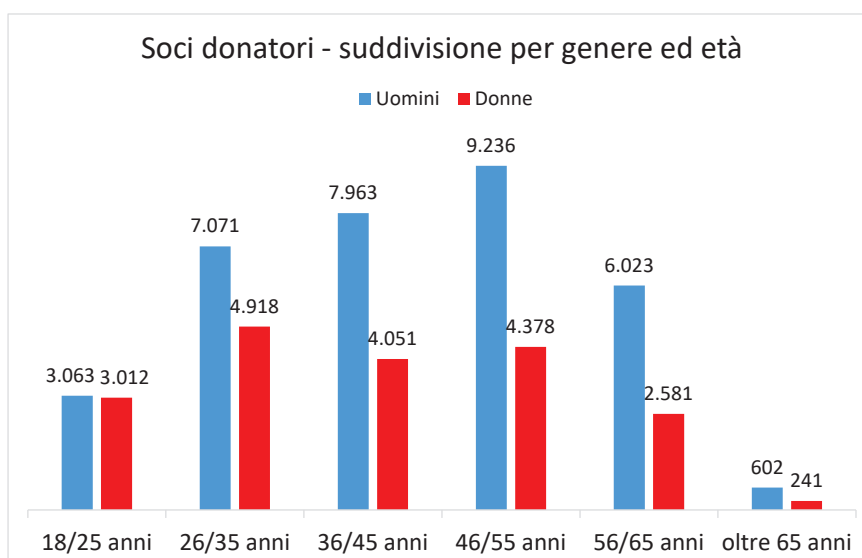
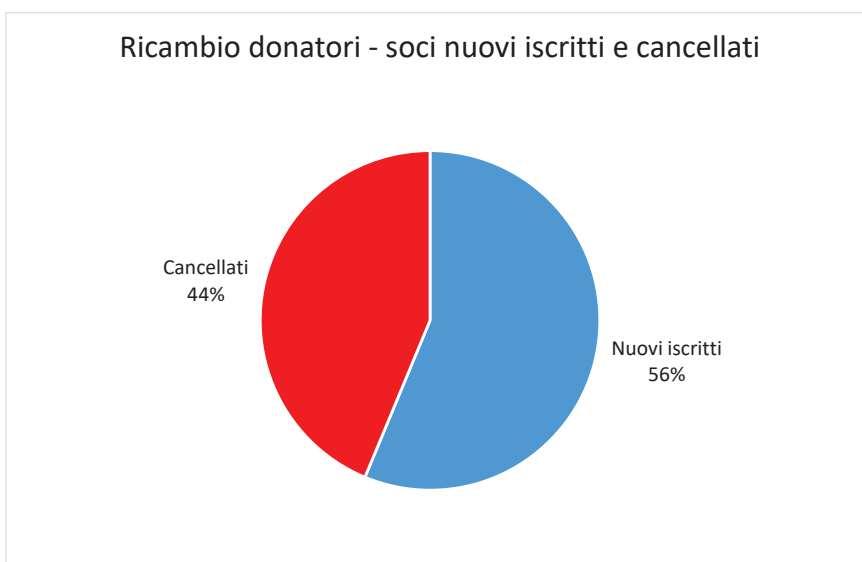
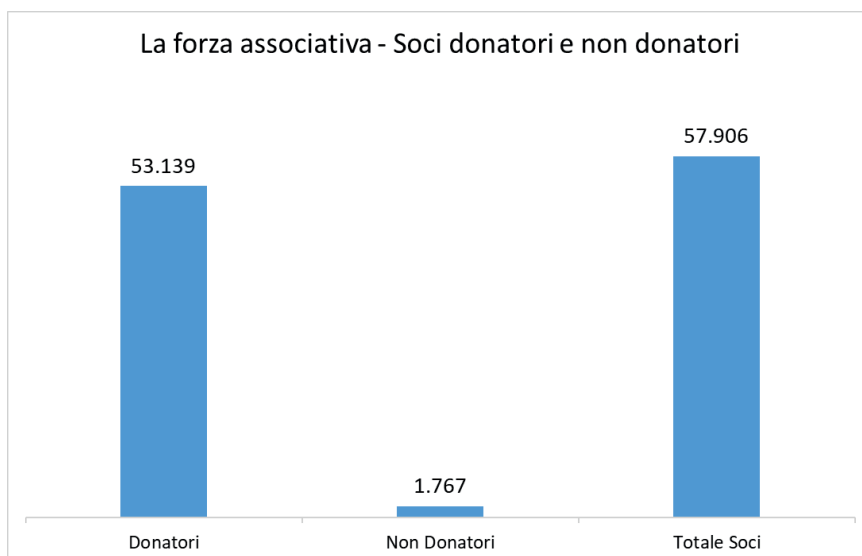
La raccolta di plasma da aferesi viene effettuata solo al Centro Avis "Vittorio Formentano" di Limbiate.

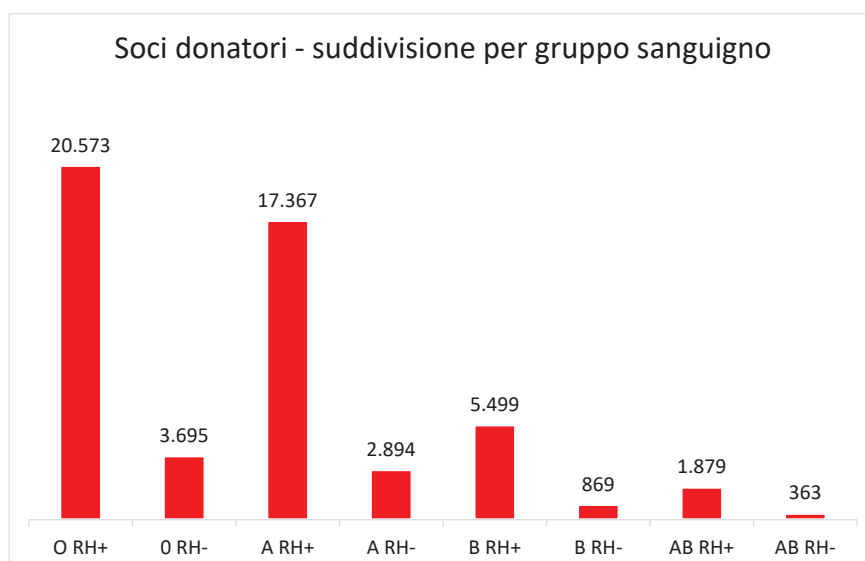
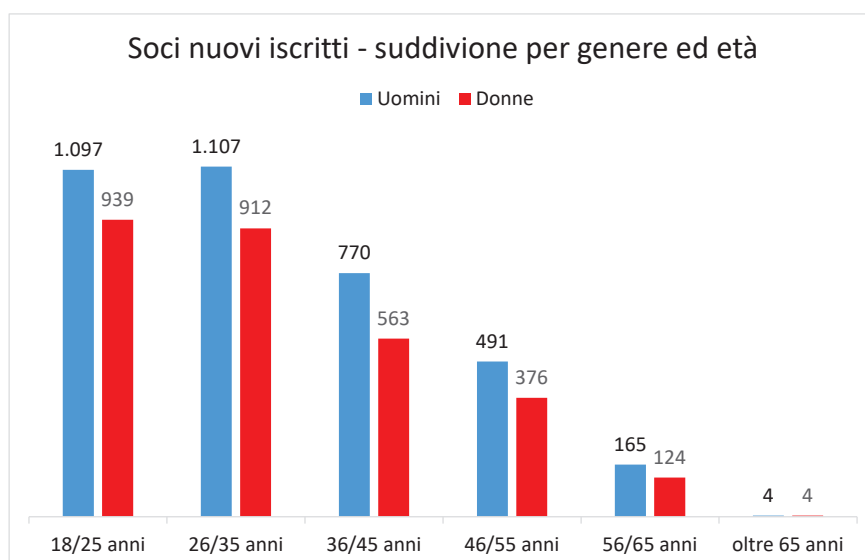
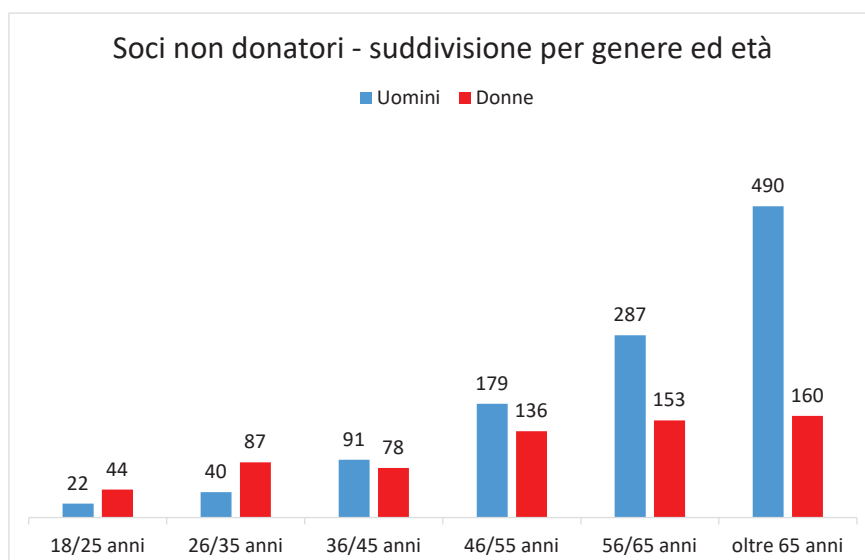
Sorto su delega del Servizio Sanitario Nazionale, il Centro riceve i donatori di circa 60 Avis Comunali della provincia di Milano, di Monza e della Brianza e delle province limitrofe, e afferisce al SIMT dell'ASST Rhodense di Garbagnate. Nelle altre Unità di Raccolta afferiscono sia donatori della provincia di Milano sia donatori della provincia di Monza e della Brianza. Il sangue raccolto afferisce a quattro aziende ospedaliere diverse (ASST).

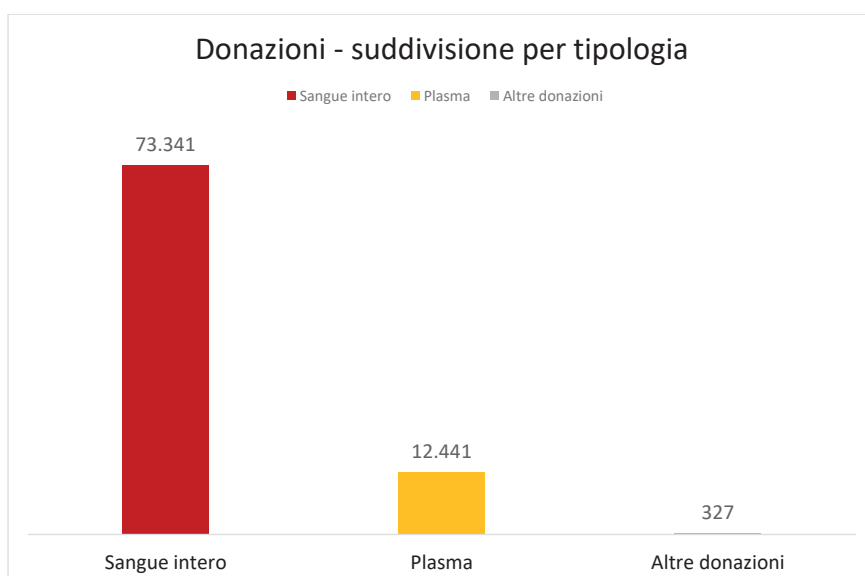
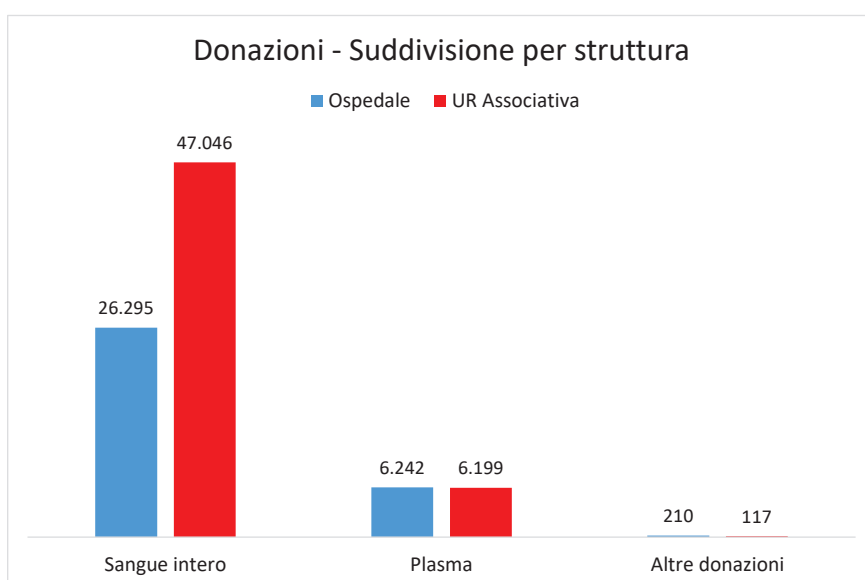
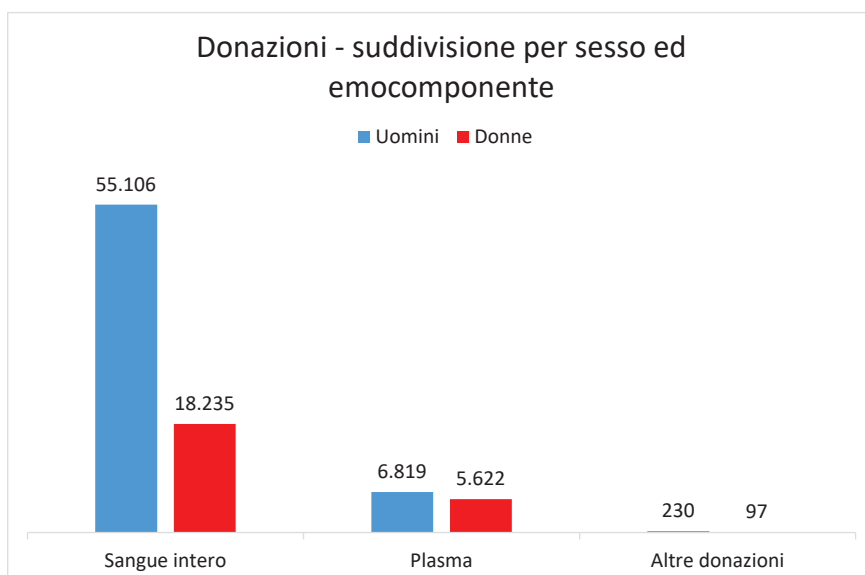
La possibilità di donare sia sangue intero che plasma al Centro "Vittorio Formentano", permette di poter indirizzare il donatore ad effettuare un tipo di donazione (plasma o sangue intero) che vada a soddisfare le necessità della Struttura Trasfusionale di riferimento. Tutto questo in funzione del raggiungimento dell'autosufficienza di sangue ed emoderivati in Regione Lombardia.

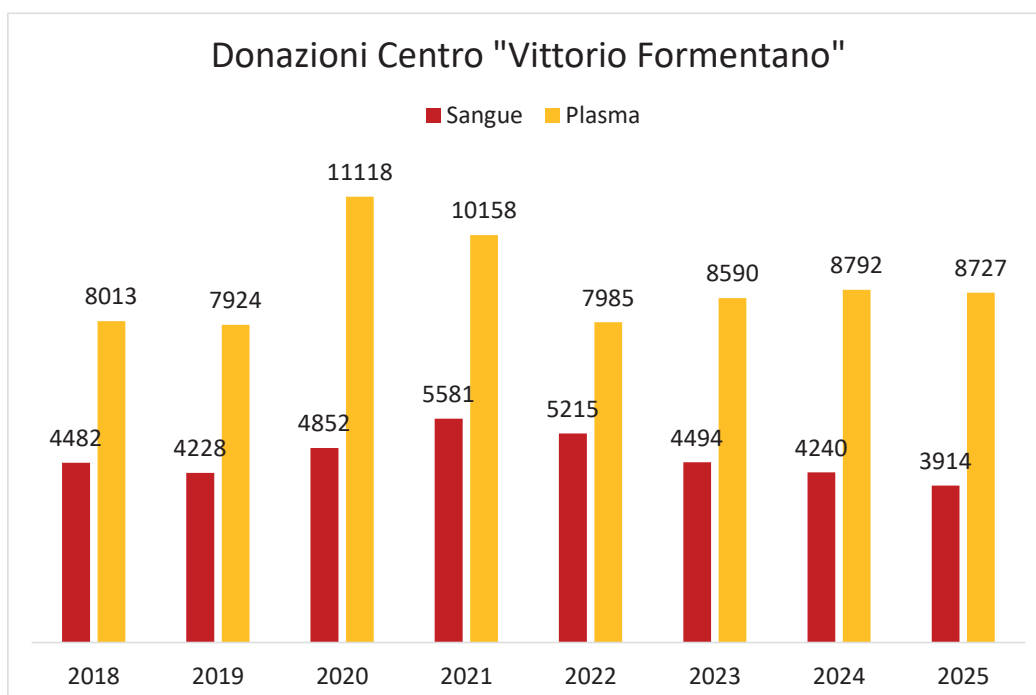
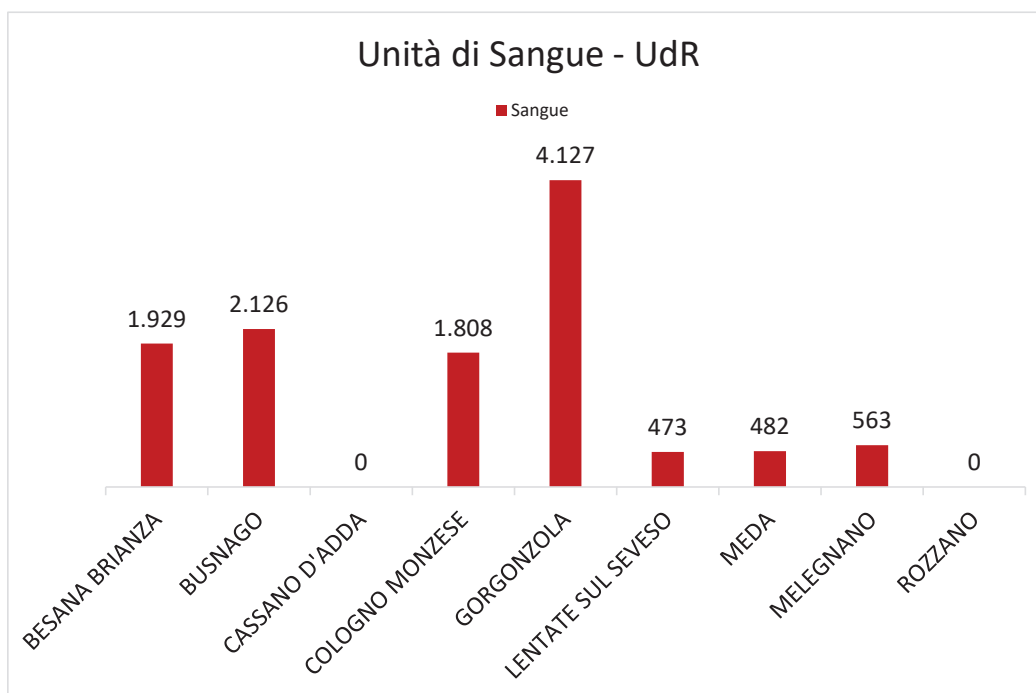
Centro Avis "Vittorio Formentano" di LIMBIATE	ASST Rhodense
Unità di Raccolta Avis "BESANA BRIANZA"	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza
Unità di Raccolta Avis "BUSNAGO - GLOBO"	ASST Vimercate
Unità di Raccolta Avis "CASSANO D'ADDA"	ASST Santi Paolo e Carlo
Unità di Raccolta Avis "COLOGNO MONZESE"	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza
Unità di Raccolta Avis "GORGONZOLA"	ASST Santi Paolo e Carlo
Unità di Raccolta Avis "LENTATE sul SEVESO"	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Unità di Raccolta Avis "MEDA"	ASST Vimercate
Unità di Raccolta Avis "MELEGNANO"	ASST Santi Paolo e Carlo
Unità di Raccolta Avis "ROZZANO"	ASST Santi Paolo e Carlo

Dati statistici











GOVERNANCE

Avis Provinciale Milano si avvale di un sistema di governo articolato, che prevede sia un coinvolgimento della base attraverso l'Assemblea annuale degli associati, sia l'attivo funzionamento degli organi di governo e consultivi. Come previsto dallo Statuto, tutte le cariche sociali sono quadriennali e non retribuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Assemblea Generale Degli Associati

È composta da tutti i soci di Avis Provinciale Milano. I soci di Avis Provinciale Milano sono soci Persone giuridiche e soci Persone fisiche.

Soci persone giuridiche: sono soci persone giuridiche dell'Avis Provinciale Milano, le Avis Comunali, di base ed equiparate nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 12 gennaio 2019.

Soci persone fisiche: sono soci persone fisiche dell'Avis Provinciale tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali, di base od equiparate operanti nel territorio amministrativo. I soci persone fisiche si dividono in due categorie: Soci Donatori e Soci Non Donatori.

I Soci Donatori determinano, tramite la loro azione di donazione di sangue ed emocomponenti, il raggiungimento del principale obiettivo di missione associativa: il raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza di emocomponenti sul territorio nazionale.

I Soci Non Donatori partecipano con continuità alla vita associativa collaborando all'organizzazione della stessa. Entrambe le due categorie di soci concorrono alla gestione dell'organizzazione, nello stile e con le prerogative delle Associazioni di Volontariato, esprimendo tutte le azioni di governo e di sviluppo operativo.

Il Consiglio Direttivo e il Comitato Esecutivo

Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto dai membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati nel numero deliberato dall'Assemblea medesima l'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative. Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente e, su proposta del Presidente medesimo, due Vicepresidenti - dei quali uno Vicario - il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza, nonché due componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo.

Il Presidente e il Vicepresidente Vicario

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, ne ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. A lui spetta la convocazione degli Organi di Governo. I suoi poteri sono definiti dallo Statuto; in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario. L'Ufficio di Presidenza, composto da Presidente, Segretario, Tesoriere e i due Vicepresidenti, si occupa dell'indirizzo operativo di Avis Provinciale Milano, anche con riferimento al funzionamento del Centro di Raccolta "Centro AVIS Vittorio Formentano" e delle sue articolazioni. Compito dell'Ufficio di Presidenza è anche la valutazione e il monitoraggio di tutte le attività.

Organo di Controllo

In base a quanto stabilito dal Codice del Terzo settore, è stato nominato per la prima volta l'Organo di Controllo in sostituzione del precedente Collegio Sindacale (art. 15 dello statuto).

Per la prima volta, in base a quanto stabilito dal Codice del Terzo settore, è stato nominato l'Organo di Controllo in sostituzione del precedente Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci di Avis Provinciale Milano del 22 maggio 2021 ha stabilito la natura monocratica del nuovo organismo e ha nominato Revisore Unico per il mandato 2021-2024 la Dott.ssa Gabriella Fiordelisi.

DPO

Il Data Protection Officer (DPO) è una figura introdotta dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 GDPR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea L. 119 il 4 maggio '16. Il DPO è un professionista che si occupa principalmente di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all'interno di un'azienda pubblica o privata. Il DPO, quindi, assicura che le informazioni personali siano trattate nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Il DOP di Avis provinciale Milano è la Dott.ssa Pamela Polistina.

LE RISORSE UMANE

I componenti del Consiglio Direttivo

L'anno 2025 ha rappresentato un momento di fondamentale transizione per la governance di AVIS Provinciale Milano, caratterizzato dal rinnovo delle cariche sociali. Nel corso dell'esercizio è stato infatti eletto il nuovo Consiglio Direttivo, insediatosi per il mandato quadriennale 2025/2028. A seguito di dimissioni, l'assetto istituzionale ha subito alcune variazioni: dal 22 ottobre 2025 il Consigliere Cesare Gavardi è stato nominato Presidente, mentre il consigliere Luca Bettoschi è subentrato al dimissionario Carlo Assi.

Al nuovo assetto direttivo spetta il compito di guidare l'Associazione nei prossimi anni, garantendo la continuità valoriale e il perseguimento degli obiettivi strategici a supporto della raccolta di sangue e della cultura del dono sul territorio milanese.

NOMINATIVO	CARICA
GAVARDI CESARE	PRESIDENTE
LANZARONE ETTORE	VICEPRESIDENTE V.
REPETTO MARCO	VICEPRESIDENTE
CARISSIMI ORAZIO	SEGRETARIO
GRIANTE GIACOMO	TESORIERE
COMMODARO GIUSEPPE	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO
GRANELLO FABIO	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO
ABBRUZZI ROBERTO	CONSIGLIERE
BETTOSCHI LUCA	CONSIGLIERE
CANTÙ VIRNA LUCINDA	CONSIGLIERE
COLTRI FURIO	CONSIGLIERE
COMOTTI MANUELA	CONSIGLIERE
GAREGNANI GIULIO	CONSIGLIERE
IERNA MAURIZIO	CONSIGLIERE
PERLETTI EZIO	CONSIGLIERE
PINI LORENZO	CONSIGLIERE
PIOLTELLI CLAUDIO	CONSIGLIERE
RIGANTE PAOLO	CONSIGLIERE
TUNICE MASSIMO	CONSIGLIERE

Il personale dipendente

Avis Provinciale Milano, per lo svolgimento delle numerose attività, si avvale della collaborazione di personale dipendente e di collaboratori liberi professionisti.

A fine 2025 i lavoratori in servizio sono 12, di cui 11 assunti con contratto a tempo indeterminato e 1 lavoratrice assunta a tempo determinato.

Il Contratto lavorativo in essere è quello del CCNL Avis, sia in termini di attribuzione di responsabilità e compiti sia in termini di politica retributiva.

Tra i dipendenti di Avis Provinciale Milano è predominante la componente di genere femminile.

AREA IMPIEGO	NUMERO DIPENDENTI
AREA SANITARIA	7
AREA AMMINISTRAZIONE/SEGRETERIA	2
RISTORO	1
MAGAZZINO	1

I collaboratori libero professionisti in forze al 31/12/2025 sono 16:

MEDICI	7
INFERMIERI	6
OSS	2
ALTRO	1

Inoltre Avis Provinciale Milano si avvale della prestazione di una cooperativa di ambito sanitario che fornisce 11 collaboratori sanitari tra infermieri e OSS.

LE ATTIVITÀ E I PROGETTI

Le attività e i progetti messi in campo da Avis Provinciale Milano mirano al perseguimento della diffusione e del rafforzamento delle Avis associate, attraverso l'offerta di servizi, l'armonizzazione e il coordinamento della loro attività, nonché le azioni di raccordo all'interno del Sistema Avis.

Avis Provinciale di Milano è attiva in numerosi ambienti operativi al fine di raggiungere la missione associativa, incluse le iniziative organizzate da Avis Regionale o Avis Nazionale relative a progetti regionali, nazionali ed internazionali. In questa parte del Bilancio Sociale vengono schematizzate le attività svolte durante l'anno, evidenziando in particolare alcune iniziative rilevanti.

Relazione del Segretario

Ogni singola sacca di sangue raccolta sul territorio è un'ancora di salvezza. Dietro questo gesto ci sono le storie di chi lotta contro malattie complesse, di chi affronta delicati interventi chirurgici o delle vittime di traumi e incidenti che purtroppo continuano a riempire le cronache quotidiane. Donare in modo anonimo e gratuito non è un semplice atto formale, ma una scelta civica di altissimo valore, capace di rendere la nostra società più sana, coesa e solidale. I donatori sono, da sempre, il perno insostituibile di questa catena umana.

Per mantenere saldo questo legame, tuttavia, serve un'energia costante. È qui che entra in gioco il ruolo cruciale dei nostri giovani e dei volontari.

In un'epoca di grandi transizioni tecnologiche e sociali, le nuove generazioni portano idee fresche, linguaggi inclusivi e soluzioni digitali. Sono loro la linfa vitale che garantisce il ricambio generazionale all'interno dei nostri direttivi e che dimostra come l'impegno civico sia ancora una risorsa concreta

per la collettività.

Nello scenario attuale – segnato da sfide geopolitiche, emergenze sanitarie e dalle complessità logistiche legate ai sempre più frequenti eventi climatici estremi – l'associazionismo dimostra tutta la sua necessità. Non siamo semplici nodi burocratici, ma il vero motore che promuove la cultura del dono e coordina la raccolta sul territorio. La nostra capillarità crea reti di fiducia insostituibili, trasformando la donazione da atto impersonale a un'esperienza profondamente umana e comunitaria.

Se nell'ultima Assemblea Associativa ci siamo concentrati sugli aspetti tecnici e sui dati gestionali, lo spazio di questo bilancio sociale serve a ricordare i nostri fondamentali. Elementi che ci permettono, oggi nel 2026, di guardare da vicinissimo allo storico traguardo dei nostri 100 anni di vita.

Il mio augurio per il futuro è quello di non smettere mai di innovare, di cambiare e, quando serve, di metterci profondamente in discussione. Il mondo del volontariato ha una ricchezza unica: concede quel margine di sperimentazione (e anche di errore costruttivo) che i contesti lavorativi tradizionali spesso non possono permettersi. Sfruttiamo questo spazio per migliorare ancora.

Ieri, oggi e domani: siamo e continueremo ad essere AVIS.

Le commissioni di lavoro: un modello partecipativo per lo sviluppo associativo

Nel corso del 2025 il Consiglio Direttivo di Avis Provinciale Milano ha promosso l'istituzione di specifiche commissioni e gruppi di lavoro tematici con l'obiettivo di rafforzare la capacità progettuale dell'Associazione, favorire il coinvolgimento dei volontari e supportare in modo più efficace le attività strategiche dell'ente.

L'iniziativa nasce dalla volontà di creare spazi di confronto e collaborazione dedicati a temi ritenuti prioritari per il presente e il futuro dell'Associazione, valorizzando competenze, esperienze e contributi provenienti sia dagli organismi direttivi sia dalla base associativa.

Le commissioni attivate hanno interessato ambiti differenti ma complementari tra loro.

La commissione dedicata all'Assemblea associativa 2026 è stata incaricata della pianificazione e della gestione organizzativa dell'evento annuale, curando la definizione degli ospiti, la predisposizione della scaletta dei lavori e il coordinamento degli aspetti logistici legati ai momenti istituzionali e conviviali.

Particolare rilevanza è stata attribuita anche alla commissione Informatica e Informatizzazione, costituita per accompagnare il processo di innovazione tecnologica dell'Associazione. Tra gli obiettivi individuati figurano la gestione della migrazione verso il nuovo dominio delle email istituzionali, il monitoraggio del rapporto contrattuale con il fornitore dei servizi informatici e l'avvio di interventi finalizzati all'informatizzazione del magazzino.

Con l'intento di sostenere le attività di raccolta e rafforzare la rete di supporto ai donatori, è stata inoltre istituita la commissione Volontari. Il gruppo ha il compito di verificare la disponibilità di volontari all'interno delle Avis Comunali delle province di Milano e Monza e Brianza, favorendone il coinvolgimento a supporto delle Unità di Raccolta e contribuendo all'organizzazione dei turni in affiancamento al personale interno.

La commissione Comunicazione e Social è stata invece costituita per migliorare il coordinamento delle attività comunicative sul territorio, supportando la pubblicazione e la valorizzazione degli eventi promossi dalle Avis Comunali e favorendo una programmazione condivisa delle campagne di comunicazione promosse dai livelli associativi sovraordinati.

In vista di una ricorrenza particolarmente significativa per la storia associativa, è stata inoltre avviata

la commissione Centenario AVIS 2027, incaricata di pianificare le iniziative celebrative, coordinare le attività con Avis Comunale Milano e Avis Regionale Lombardia e promuovere il coinvolgimento delle Avis Comunali nella realizzazione di eventi diffusi sul territorio.

Infine, la commissione Scuola e Formazione è stata istituita con l'obiettivo di rafforzare le attività di sensibilizzazione rivolte alle nuove generazioni. Tra le principali linee di lavoro rientrano la predisposizione di materiali divulgativi destinati agli istituti scolastici, la mappatura delle scuole raggiunte dagli interventi associativi e la definizione di un piano finalizzato a garantire una copertura sempre più capillare del territorio, attraverso un costante raccordo con le Avis Comunali.

L'istituzione di queste commissioni rappresenta un importante investimento organizzativo per Avis Provinciale Milano, orientato a promuovere una maggiore partecipazione associativa, una gestione più condivisa dei progetti e una programmazione capace di rispondere alle esigenze future del sistema Avis sul territorio.

COMMISSIONI	AMBITO DI ATTIVITÀ
Assemblea 2026	Supporto organizzativo all'Assemblea associativa 2026, con particolare attenzione alla definizione degli ospiti, della scaletta dei lavori e al coordinamento degli aspetti logistici e organizzativi.
Informatica e Informatizzazione	Accompagnamento dei processi di innovazione tecnologica, dalla migrazione delle email istituzionali all'informatizzazione del magazzino, fino alla gestione dei rapporti con i fornitori dei servizi informatici.
Volontari	Sviluppo e coordinamento della rete di volontari a supporto delle Unità di Raccolta, attraverso la mappatura delle disponibilità presenti nelle Avis Comunali di Milano e Monza e Brianza e l'organizzazione dei turni di servizio.
Comunicazione e Social	Coordinamento della promozione delle iniziative delle Avis Comunali e programmazione condivisa delle campagne di comunicazione sui canali digitali.
Centenario AVIS 2027	Pianificazione delle celebrazioni per il Centenario di AVIS, promozione di eventi sul territorio e coordinamento con i livelli associativi Comunale e Regionale.
Scuola e Formazione	Potenziamento delle attività educative e di sensibilizzazione nelle scuole attraverso la produzione di materiali dedicati, la mappatura degli istituti raggiunti e il raccordo con le Avis Comunali.

Progetto Sport: il valore della Rete Territoriale

La storica collaborazione con FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo), avviata nel 2018, si è consolidata negli anni come uno dei pilastri della strategia di sensibilizzazione di Avis Provinciale Milano nel mondo dello sport. Il progetto ha registrato una crescita costante in termini di interesse e partecipazione attiva da parte delle società bandiera della pallavolo locale, grazie al legame sinergico con il Comitato Territoriale FIPAV di Milano, Monza Brianza e Lecco.

L'iniziativa centrale del protocollo d'intesa è il Challenge Avis-FIPAV, un vero e proprio campionato solidale in cui le società sportive e i relativi Ufficiali di Gara accumulano punti non sul campo, ma attraverso le donazioni di sangue e di emocomponenti registrate dai propri atleti, dirigenti e rispettivi

nuclei familiari a cui si aggiungono gli arbitri.

Per mantenere vivo lo spirito della competizione e valorizzare la trasparenza, le classifiche vengono aggiornate mensilmente e diffuse attraverso i canali di comunicazione di Avis e FIPAV. Questo monitoraggio costante viene accompagnato da una cronaca redatta sul modello del giornalismo sportivo, con l'obiettivo di stimolare una sana competizione agonistica orientata alla solidarietà. Come ricorda il commento che accompagna lo spirito del torneo, "salvare vite umane è un obiettivo che vale dieci, cento, mille scudetti, promozioni o salvezze".

Target di Progetto

Atleti, dirigenti, tecnici, arbitri federali e famiglie del Comitato Territoriale FIPAV Milano Monza Lecco.

Oggetto del Challenge

Donazioni di Sangue Intero ed Emocomponenti effettuate su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo sociale

Sensibilizzazione delle nuove generazioni attraverso i valori cardine dello sport: salute, stili di vita sani e inclusione.



Avis Provinciale Milano e i valori della solidarietà nel percorso verso Milano Cortina 2026

Il 31 gennaio 2026 AVIS Provinciale Milano ha preso parte alle iniziative organizzate a Sondrio in occasione dell'arrivo della Fiamma Olimpica, evento simbolico del percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.



Associazione è stata rappresentata dal Presidente Cesare Gavardi e dal Segretario Orazio Carissimi, che hanno partecipato all'evento in qualità di tedorori, contribuendo a promuovere e diffondere i valori di solidarietà, partecipazione e responsabilità civica che caratterizzano l'azione associativa di AVIS.

L'iniziativa ha visto la presenza anche dei rappresentanti di Avis Regionale Lombardia e di AVIS Nazionale, confermando l'impegno condiviso dell'Associazione nel partecipare a momenti di rilevanza pubblica e istituzionale. La presenza congiunta dei diversi livelli associativi ha testimoniato la coesione e la collaborazione che caratterizzano AVIS, evidenziando la capacità dell'Associazione di promuovere in modo unitario la cultura della donazione e i principi di solidarietà e cittadinanza attiva che ne ispirano l'azione quotidiana.

La partecipazione all'evento ha rappresentato un'importante occasione di visibilità per AVIS e di rafforzamento del legame con il territorio, consentendo di valorizzare il ruolo del volontariato e della donazione di sangue all'interno di un contesto capace di promuovere inclusione, collaborazione e valori condivisi attraverso lo sport.





LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La mappa degli Stakeholder serve ad evidenziare in modo sintetico le molteplici categorie di soggetti che sono influenzati dall'agire di Avis Provinciale Milano o che concorrono a determinarne le condizioni operative ed i risultati. L'individuazione di tali categorie deriva dall'analisi della missione e degli obiettivi statuari che, come visto, trovano declinazione nelle linee strategiche e negli ambiti operativi di Avis Provinciale Milano.

L'intento del Bilancio Sociale, oltre al concetto di adempimento normativo, è quello di rendicontare in maniera trasparente e puntuale gli obiettivi raggiunti e le risorse impiegate nel farlo a tutti i portatori di interesse.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Stakeholder interni:

Sono gli associati che influenzano e concorrono a determinare condizioni di sviluppo, azioni e risultati

Soci persone giuridiche	Soci persone fisiche
Organi di controllo	Organi di governo

Stakeholder esterni:

Sono i soggetti esterni all'Associazione che entrano in contatto e relazione diretta con essa, in modo da "agire" su di essa e/o esserne influenzati.

A questa categoria appartengono inoltre tutti i soggetti che non entrano in contatto con l'Associazione, ma sono influenzati dal suo agire.

Terzo Settore	Ammalato
Istituzioni	Personale
Fornitori	Aziende ospedaliere
Cittadini	Media

È evidente l'ampia articolazione delle attività e il sistema complesso di relazioni in essere con i numerosi interlocutori interni e/o esterni al Sistema Associativo. La riflessione eseguita per la redazione del Bilancio Sociale si rivelerà utile per Avis Provinciale Milano anche per poter individuare modalità sempre più efficaci ed efficienti per sviluppare un confronto concreto e continuativo con gli Stakeholder, per consolidare le relazioni che si sono rivelate di importanza strategica e per valutare eventuali ulteriori opportunità di crescita orientate al perseguimento della missione.

GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione è di fondamentale importanza per la buona riuscita della missione associativa e la crescita del dialogo con i nostri stakeholder. Essa infatti svolge un ruolo cruciale nella creazione di relazioni significative con i membri, i volontari, i sostenitori e il pubblico esterno. Ecco perché la comunicazione efficace all'interno di Avis Provinciale Milano è essenziale per raggiungere gli obiettivi e promuovere la donazione del sangue e di plasma.

Attraverso i canali di comunicazione, come il sito internet e i social media, è possibile diffondere il messaggio e la mission dell'Associazione a un pubblico più ampio. Una comunicazione efficace permette

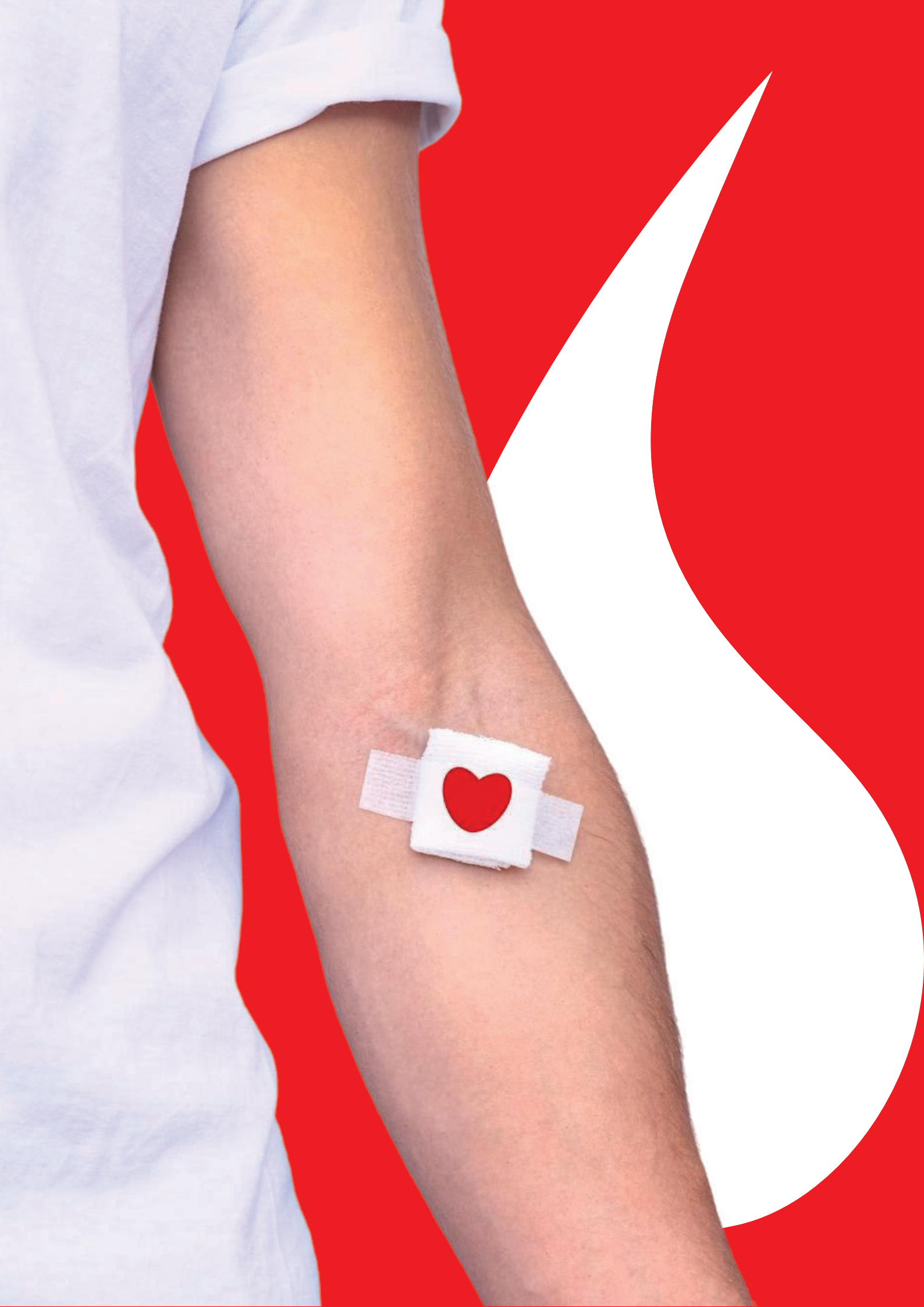
di presentare le attività di Avis Provinciale Milano in modo coinvolgente e persuasivo, incoraggiando le persone a diventare sostenitori e donatori.

Sito internet

Il sito internet rappresenta una risorsa fondamentale, offrendo un'opportunità unica per comunicare, promuovere la propria missione, valori e attività, e raggiungere un ampio pubblico in modo efficiente ed efficace. Recentemente, è stato migliorato per risultare più dinamico e fruibile, in linea con il sito di Avis Regionale Lombardia.

Comunicazione Social: Instagram, Facebook

Le interazioni online favoriscono lo sviluppo di relazioni significative, coinvolgendo gli individui e creando un senso di appartenenza all'associazione creando di fatto una community virtuale. Come il sito internet, anche i social amplificano la visibilità di Avis Provinciale Milano grazie ai messaggi di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e plasma.



RELAZIONI ECONOMICA

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2025 - MOD. A: STATO PATRIMONIALE

	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVITA'		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	€ 0,00	€ 0,00
1) Fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00
1) costi di impianto e di ampliamento;	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo;	€ 0,00	€ 0,00
2) Fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo;	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	€ 32.206,95	€ 32.206,95
4) Fondo ammortamento	-€ 31.196,79	-€ 30.691,71
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili valore netto;	€ 1.010,16	€ 1.515,24
5) avviamento;	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	€ 0,00	€ 0,00
7) altre.	€ 791.597,87	€ 791.597,87
7) Fondo ammortamento	-€ 686.278,74	-€ 632.157,65
7) altre valore netto.	€ 105.319,13	€ 159.440,22
Totale(I).	€ 106.329,29	€ 160.955,46
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari		
2.1) impianti e macchinari generici	€ 321.678,15	€ 321.678,15
2.1) Fondo ammortamento	-€ 308.615,66	-€ 305.159,89
2.1) impianti e macchinari generici netti	€ 13.062,49	€ 16.518,26
2.3) Impianto telefonico	€ 4.409,58	€ 4.409,58
2.3) Fondo ammortamento	-€ 4.409,64	-€ 3.968,68
2.3) Impianto telefonico netto	-€ 0,06	€ 440,90
2.5) Impianto elettrico	€ 18.605,00	€ 18.605,00
2.5) Fondo ammortamento	-€ 11.628,13	-€ 6.976,88
2.5) Impianto elettrico netto	€ 6.976,87	€ 11.628,12
3) Attrezzature		
3.1) Attrezzature da laboratorio e varia	€ 326.608,81	€ 326.608,81
3.1) Fondo ammortamento	-€ 319.661,37	-€ 318.348,96
3.1) Attrezzature da laboratorio nette	€ 6.947,44	€ 8.259,85

4) altri beni		
4.2) Cellulari	€ 7.341,11	€ 7.161,21
4.2) Fondo ammortamento	-€ 6.389,95	-€ 5.014,65
4.2) Cellulari netti	€ 951,16	€ 2.146,56
4.3) Computer	€ 6.983,65	€ 6.983,65
4.3) Fondo ammortamento	-€ 5.943,01	-€ 5.137,38
4.3) Computers netti	€ 1.040,64	€ 1.846,27
4.4) Mobili e arredi	€ 80.547,12	€ 80.547,12
4.4) Fondo ammortamento	-€ 77.791,08	-€ 77.201,84
4.4) Mobili e arredi netti	€ 2.756,04	€ 3.345,28
4.5) Macchine e ufficio elettroniche	€ 12.002,29	€ 11.392,29
4.5) Fondo ammortamento	-€ 11.288,59	-€ 11.117,79
4.5) Macchine e ufficio elettroniche nette	€ 713,70	€ 274,50

Totale(II).

€ 32.448,28

€ 44.459,74

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate;

b) imprese collegate;

c) altre imprese;

2) crediti:

a) verso imprese controllate;

b) verso imprese collegate;

c) verso altri enti del Terzo settore;

d) verso altri;

3) altri titoli;

€ 26.002,86

€ 25.783,63

Totale (III).

€ 26.002,86

€ 25.783,63

Totale immobilizzazioni.

€ 164.780,43

€ 231.198,83

I - rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;

€ 530,00

€ 3.000,00

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;

3) lavori in corso su ordinazione;

4) prodotti finiti e merci;

5) acconti.

Totale (I).

€ 530,00

€ 3.000,00

II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti;

€ 1.178.723,08

€ 921.822,10

2) verso associati e fondatori;

3) verso enti pubblici;

4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	€ 874,14	€ 714,19
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri.	€ 2.617,80	€ 2.457,52
12) verso altri oltre i 12 mesi	€ 13.775,00	€ 13.775,00
Totale (II).	€ 1.195.990,02	€ 938.768,81
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	€ 0,00	€ 0,00
Totale(III).	€ 0,00	€ 0,00
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	€ 281.859,86	€ 438.306,45
2) assegni;	€ 0,00	€ 0,00
3) danaro e valori in cassa;	€ 2,80	€ 0,00
Totale (IV).	€ 281.862,66	€ 438.306,45
Totale attivo circolante.	€ 1.478.382,68	€ 1.380.075,26
 D) Ratei e risconti attivi	 € 613.760,87	 € 667.818,43
 TOTALE ATTIVITA'	 € 2.256.923,98	 € 2.279.092,52
 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente;	€ 26.000,00	€ 26.000,00
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	€ 472.668,34	€ 472.668,34
2) altre riserve;	€ 518.878,23	€ 584.715,81
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	-€ 123.984,38	-€ 65.837,58
Totale Patrimonio netto (I+II+III+IV).	€ 893.562,19	€ 1.017.546,57
 Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri;	€ 224.783,74	€ 224.783,74

Totale Fondi per rischi ed oneri (1+2+3).	€ 224.783,74	€ 224.783,74
C) Fondo trattamento di Fine Rapporto Subordinato	€ 259.283,66	€ 247.248,84
D) Debiti, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio		
1) debiti verso banche;	€ 1.713,27	€ 722,03
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
4.1) Debiti per quote da convenzione verso Avis sottordinate	€ 501.219,97	€ 458.854,87
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	€ 248.101,72	€ 209.924,03
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	€ 17.813,09	€ 15.638,75
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ 26.771,60	€ 20.164,60
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 20.618,00	€ 19.706,00
12) altri debiti;	€ 0,00	€ 275,60
12) altri debiti oltre i 12 mesi successivi	€ 0,00	€ 0,00
Totale Debiti (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	€ 816.237,65	€ 725.285,88
E) Ratei e risconti passivi	€ 63.056,74	€ 64.227,49
	€ 2.256.923,98	€ 2.279.092,52

Il Tesoriere
Giacomo Griante

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2024 - MODELLO B: RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Es. 2025	Es. 2024	PROVENTI E RICAVI	Es. 2025	Es. 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale - (Disciplinare B accordo Stato Regioni L. 219/2005)			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Acquisti di Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1.1) Acquisti per materiale non sanitario , cancelleria, stampati e materile di consumo	€ 4.979,02	€ 7.598,49	1.1) Contributi quote associative	€ 239.774,50	€ 210.915,80
1.2) Acquisti materiale sanitario	€ 2.363,78	€ 1.758,91			
1.3) Carburanti e lubrificanti	€ 3.164,96	€ 3.010,20			
1.4) Acquisti di materiale per finalità di carattere generale	€ -	€ -			
1.5) Acquisto piccola attrezzatura	€ 567,57	€ 1.433,83			
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2.1) Servizi per l'attività di interesse generale					
2.1.1) Prestazioni per la promozione del dono (ristoro donatori)	€ 23.866,74	€ 19.676,45			
2.1.2) Rimborso spese ristoro ad altre Avis	€ 19.016,50	€ 18.878,50			
2.1.3) Cessione quote rimborso a ASST	€ 15.523,75	€ 120.498,00			
2.1.4) Rimborso spese gestione ad Avis comunali	€ -	€ -			
2.1.5) Spese servizio bar - CVF	€ -	€ -			
2.1.6) Rimborsi spese Consiglieri	€ 10.602,02	€ 10.579,20			
2.1.7) Quote di rimborso associative ad altre Avis					
2.1.7.1) Quote di rimborso associative ad altre Avis - sangue	€ 338.052,00	€ 345.562,65			
2.1.7.2) Quote di rimborso associative ad altre Avis - plasmaferesi	€ 214.766,75	€ 213.866,50			
2.1.7.3) Quote associative	€ 175,00	€ 175,00			
2.1.7.4) Contributi associativi Avis Nazionale	€ 56.290,00	€ 54.577,00			

2.1.7.5) Contributi associativi Avis Regionale	€	88.958,00	€	86.165,20		
2.1.7.6) Rimborsato contributo da Enti pubblici (Reg. Lombardia)	€	-	€	-		
2.1.8) Servizio smaltimento rifiuti speciali	€	26.727,70	€	22.699,52		
2.1.9) Servizi di carattere sanitario						
2.1.9.1) Trasporto sangue	€	18.255,30	€	17.458,10		
2.1.9.2) Consulenze mediche e spese infermieri	€	462.325,76	€	450.452,63		
2.1.10) Consulenze prevenzioni diagnosi precoci						
2.1.11) Servizi per consulenze tecniche	€	1.220,00	€	3.618,80		
2.1.12) Spese varie amministrative	€	1.725,32	€	1.789,61		
2.1.13) Assicurazioni RC	€	15.683,58	€	16.639,41		
2.1.14) Avis comunali assicurazione RC da recuperare	€	24.600,00	€	23.140,00		
2.1.15) Progetti con altre Avis	€	-	€	3.377,18		
2.1.16) Spese di pulizia stabile	€	51.756,30	€	46.704,05		
2.1.17) Spese per assemblee Avis sovraordinate	€	3.320,00	€	6.246,00		
2.2) Altri servizi generali						
2.2.1) Utenze energia elettrica riscaldamento e acqua	€	71.991,86	€	89.588,75		
2.2.2) Utenze telefoniche	€	10.862,61	€	15.265,66		
2.2.3) Servizi per esercizio automezzi	€	976,55	€	1.785,72		
2.2.4) Manutenzioni contrattuali	€	24.537,19	€	18.456,62		
2.2.5) Manutenzioni locali	€	11.614,40	€	13.751,74		
2.2.6) Manutenzioni varie	€	20.926,65	€	34.797,82		
2.2.7) Servizi di pubblicità e propaganda	€	6.954,66	€	4.029,46		
2.2.8) Servizi e spese per manifestazioni ed eventi	€	-	€	-		
2.2.9) Oneri bancari	€	1.240,23	€	1.336,29		
2.2.10) Spese per licenze e software	€	11.102,60	€	6.080,86		
2.2.11) Servizi contabili, fiscali e societari	€	12.534,96	€	13.813,61		
2.2.12) Servizi elaborazione paghe	€	6.129,88	€	6.419,50		
2.2.13) Emolumenti organo di controllo	€	5.813,18	€	5.832,05		
2.2.14) Consulenze legali	€	-	€	12.333,61		
3) Godimento beni di terzi					3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
3.1) Affitti passivi	€	109.610,94	€	109.232,50		
3.2) Spese condominiali	€	21.750,94	€	18.874,32		
3.3) Noleggio automezzi	€	11.292,94	€	5.805,02		

3.4) Noleggi - altro	€	10.109,25	€	16.515,71				
4) Personale	€	471.486,15	€	501.686,39	4) Erogazioni liberali	€	14.949,98	€
5) Ammortamenti					5) Proventi del 5 per mille	€	2.442,66	€
5.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	54.626,17	€	56.728,54				
5.2) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€	12.801,36	€	14.026,65				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	2.582,96	6) Contributi da soggetti privati			
7) Oneri diversi di gestione					7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
					7.1) Rimborsi per spese sostenute per Avis comunali	€	23.953,16	€
					7.2) Rimborsi spese gestione Avis MB	€	-	€
					7.3) Rimborsi assicurativi e RC da Avis comunali	€	23.374,00	€
					8) Contributi da enti pubblici	€	-	€
					9) Proventi da contratti con enti pubblici			
8) Rimanenze iniziali	€	3.000,00	€	3.000,00	9.1) Rimborsi da convenzione cessione sangue	€	1.720.016,25	€
					9.2) Rimborsi per quote cess. sangue ante 2022	€	0,00	€
					9.3 Rimborsi materiali e visite da ASST	€	112.702,81	€
					10) Altri ricavi, rendite e proventi			
					10.1) Rimborsi spese immobile sede	€	-	€
					10.2) Rimborsi spese per partecip. Ass. Avis sovraordinate	€	2.366,00	€
					10.3) Altri ricavi e proventi	€	5,42	€
					10.4) Utilizzo Fondi accantonati in precedenza	€	-	€
					11) Rimanenze finali	€	530,00	€
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali								
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€	2.263.302,57	€	2.427.849,01	Totale	€	2.140.114,78	€
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-€	123.187,79	-€
B) Costi e oneri da attività diverse					B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi					2) Contributi da soggetti privati			

72ª ASSEMBLEA PROVINCIALE MILANO
MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Signori Delegati,

la presente Relazione di Missione si riferisce al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che evidenzia le risultanze dello Stato Patrimoniale (Mod. A dello schema di Bilancio RUNTS) e del Rendiconto gestionale (Mod. B dello schema di Bilancio RUNTS) comparate con l'esercizio precedente. Il Bilancio consuntivo al 31/12/2025 illustra l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio ed è stato redatto seguendo i principi della competenza temporale economica. I valori evidenziati sia nell'allegato Bilancio che nella presente Relazione sono esposti in Euro con l'evidenza dei decimali e dei centesimi di Euro.

CENNI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 evidenzia un risultato gestionale negativo di Euro 123.984,38 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 67.427,53 ed accantonamenti per imposte sul reddito per Euro 4.614,00.

Per quanto riguarda i proventi realizzati dall'Associazione, si evidenzia che le entrate ed i proventi complessivamente realizzati sono ammontati ad Euro 2.172.433,12, con un decremento di Euro 203.375,72 rispetto al 2024, mentre i costi e gli oneri complessivi dell'Associazione sono ammontati ad Euro 2.291.803,50, con un decremento di Euro 149.842,92 rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che il decremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio è prevalentemente dovuto alla voce "Rimborsi da convenzione cessione sangue" che è diminuita di Euro 123.179,75 passando da Euro 1.843.196,00 del 2024 ad Euro 1.720.016,25 del 2025, e all'effetto contabile della voce "Utilizzo Fondi accantonati in precedenza" che nel 2024 aveva inciso positivamente tra i proventi e ricavi per Euro 133.367,60 e che nel 2025 non è presente in quanto non si sono utilizzati Fondi accantonati in precedenza. Per l'analisi sull'andamento delle singole voci di costo e di ricavo dell'allegato bilancio si rimanda alla apposita sezione di commento del Rendiconto gestionale contenuta nel presente documento.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Si segnala che nel 2025 l'Associazione ha destinato in locazione una porzione dell'immobile di Via Bonaparte 2 in Limbiate, che ha consentito di conseguire nel suddetto anno 30.706,81 Euro di canoni d'affitto. Inoltre si precisa che, sempre nel corso del 2025, a seguito delle dimissioni presentate Dall'Avv. Fabio Granello per motivi non afferenti all'attività dell'Associazione, è stato nominato quale nuovo Presidente il Sig. Cesare Gavardi.

Non si segnalano altri particolari eventi significativi intervenuti nel 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nel 2026 rimangono ancora aperti alcuni punti di incertezza segnalati nel corso del 2025, quali la minore disponibilità di operatori sanitari per effettuare l'attività di raccolta ed al loro maggior costo.

Si segnala che, al momento della predisposizione della presente Relazione, per l'anno 2026 non si prevedono cambiamenti significativi nelle modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dell'attività istituzionale.

Per maggiori informazioni sulle modalità di attuazione dell'attività istituzionale e delle iniziative intraprese dall'Associazione si rimanda al sito web dell'Associazione.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA RELAZIONE DI MISSIONE

La presente Relazione evidenzia i principi contabili seguiti nella redazione del Bilancio, i criteri applicati nella valutazione dei valori di Bilancio e le variazioni intervenute nelle singole voci di Bilancio. Inoltre essa contiene tutte le informazioni previste dal Codice del terzo Settore per la predisposizione della Relazione di Missione nonché tutte le ulteriori informazioni ritenute utili e/o necessarie ai fini di una più esaustiva comprensione del Bilancio stesso.

La numerazione utilizzata nella presente Relazione è quella contenuta nel Modello ministeriale di Relazione di missione.

1.) Informazioni generali dell'Associazione

L'Associazione effettua la propria attività nell'ambito della Legge 219/2005 relativa alle Associazioni e Federazioni che operano nella promozione e raccolta del sangue ed emoderivati. L'attività istituzionale rientra tra le attività generali previste all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) lettera b) – interventi e prestazioni sanitarie.

L'Associazione, già iscritta al Registro del Volontariato di Regione Lombardia al n. 3085 sez. A, è già migrata presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione degli ODV (Organizzazioni di Volontariato) nel 2022 dove è iscritta al n.8964 (decreto dirigenziale Raccolta Generale del 05/12/2022).

L'attività svolta dall'Associazione è principalmente l'attività di raccolta del sangue ed emoderivati, l'attività di chiamata dei donatori ed in generale l'attività di promozione del dono del sangue, ed in qualità di Associazione provinciale, la necessaria attività di coordinamento con le Avis comunali sottostanti. Maggiori informazioni sull'attività realizzata nel corso del 2025 sono disponibili sul sito dell'Associazione <http://www.avisprovincialemilano.it>.

L'Associazione ha sede legale in Milano, Largo Volontari del sangue n. 1. Gli Uffici di Direzione Sanitaria, Amministrativi e di Segreteria hanno sede in Via Bonaparte 2, Limbiate (MB). Svolge la propria attività di raccolta sangue e plasma presso i seguenti centri:

Besana Brianza – Via Viarana 38

Busnago – Viale Italia 197

Cologno Monzese – Via Turati 1

Gorgonzola – Via Cascina Rafredo 35

Lentate sul Seveso – Via C. Battisti 12

Limbiate “Centro Avis Vittorio Formentano” – Via Bonaparte 2

Meda – Via Confalonieri 4

Melegnano – Via Rickenback 3

2.) Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli associati ad Avis provinciale Milano al 31/12/2025 sono n. 54.906 sono tutti Volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del CTS.

Il rapporto tra gli associati e l'Associazione è prevalentemente costituito dalla donazione del sangue, effettuata in forma libera e gratuita. Maggiori informazioni sulle donazioni di sangue ed emoderivati effettuate nell'esercizio sono esposte nella parte iniziale della Relazione del Presidente allegata ai lavori accompagnatori della 72ª Assemblea di Avis Provinciale Milano.

In linea con quanto previsto dall'art 14 comma 2 del CTS (D.Lgs. 117/2017) si rende noto che sul sito web dell'Associazione verranno pubblicati gli ammontari annualmente percepiti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai dirigenti nonché dagli associati.

3.) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Schemi di bilancio e modifiche rispetto al precedente esercizio

L'allegato Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi pubblicati per gli Enti del Terzo Settore (ETS) dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato, in data 5 marzo 2020 (GU n. 102 del 18/04/2020) e si compone del Mod. A (Stato Patrimoniale), del Mod. B (Rendiconto gestionale) e del Mod. C (Relazione di missione).

L'allegato Bilancio è stato predisposto sulla base del principio temporale di competenza.

Principi contabili seguiti nella redazione del bilancio

Nella predisposizione dell'allegato Bilancio si sono applicati, ove compatibili, i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35 di recente emanazione.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- nel Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si precisa infine che i principi contabili sopra evidenziati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e soggette ad ammortamento in quote costanti, al fine di tenere conto della loro vita utile residua. L'iscrizione è effettuata con il consenso dell'Organo di Controllo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e ammortizzate in quote costanti, al fine di tenere conto della loro vita utile residua.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, con l'eccezione della voce "Titoli" che è stata adeguata ai valori di mercato di fine esercizio.

Ammortamenti

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singola immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- | | |
|------------------------------|-----|
| - spese pluriennali diverse | 20% |
| - fabbricati | 3% |
| - software | 20% |
| - manutenzione straordinaria | 20% |

- attrezzatura varia	15%-20%
- mobili e arredi	20%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- impianti generici	20%
- beni direttamente ammortizzabili	100%
- telefoni	20%
- automezzi	25%

Le aliquote di ammortamento per il primo anno di attività sono ridotte del 50%.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo.

Partecipazioni e altri titoli non immobilizzati

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione. Gli altri titoli sono iscritti al valore corrente comunicato dagli Istituti di credito a fine esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce "ratei e risconti passivi" sono iscritti oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi conseguiti nell'esercizio di competenza di esercizi successivi.

Rettifiche di valore

Non si sono registrate rettifiche di valore nel corso dell'esercizio.

Valori non espressi all'origine in Euro

Non risultano iscritti in Bilancio valori non espressi all'origine in Euro.

Non vi sono stati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

4.) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nette ammontano complessivamente ad Euro 164.780,43 con un decremento di Euro 66.418,40 rispetto al precedente esercizio. Risultano composte come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a fine esercizio ad Euro 106.329,29 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 54.626,17. Si precisa che la maggior voce delle immobilizzazioni immateriali è rappresentata dalla voce "Ristrutturazioni su immobili di terzi", classificata alla voce 7) "Altre immobilizzazioni", per di Euro 791.597,87 il cui valore netto contabile dopo il relativo Fondo ammortamento (Euro 686.278,74) ammonta ad Euro 105.319,13. La composizione delle immobilizzazioni immateriali è già dettagliata nell'allegato Bilancio alla presente Relazione, cui si rimanda.

Si precisa che le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a Euro 32.448,28 con un decremento di Euro 12.011,46 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento di questa voce di bilancio è dovuto all'effetto degli accantonamenti per ammortamento che nel 2025 sono stati pari a Euro 12.801,36. La composizione delle immobilizzazioni materiali e la loro movimentazione sono già evidenziati nell'allegato Bilancio (Mod. A) alla presente Relazione, cui si rimanda.

Si precisa che le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 26.002,86 con un incremento di Euro 219,23. Sono costituite da titoli in portafoglio in possesso dell'Associazione. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'adeguamento al valore di mercato dei titoli a fine esercizio.

5.) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non vi sono costi di impianto ed ampliamento iscritti a Bilancio.

6.) CREDITI E DEBITI

Crediti

I crediti ammontano a fine esercizio a Euro 1.195.990,02 con un incremento di Euro 257.221,21 rispetto al precedente esercizio. Risultano composti come segue:

	2025	2024
Verso utenti e clienti;	1.178.723,08	921.822,10
Crediti tributari;	874,14	714,19
Verso altri.	2.617,80	2.457,52
Verso altri oltre i 12 mesi	13.775,00	13.775,00
Totale	1.195.990,02	938.768,81

Si precisa che i "Crediti verso utenti e clienti" pari ad Euro 1.178.723,08 sono composti come segue:

	2025	2024
Clienti e utenti	761.420,28	572.289,60
Note debito da emettere	416.888,00	349.532,50
Anticipi a fornitori	414,80	0,00
Totale	1.178.723,08	921.822,10

Si precisa che la voce "Note debito da emettere", aumentata di Euro 67.355,50, accoglie i crediti verso ASST di competenza del 2022-2023-2024 e 2025 per convenzione sull'attività di raccolta. Si tratta di debiti scaturiti dalla Delibera Regionale XII/1140 del 16/10/2023 che definiva le nuove tariffe di rimborso per le donazioni con decorrenza 01/01/2022. In sostanza si tratta di arretrati da ricevere dalle ASST di cui l'Associazione Provinciale non ha ancora avuto notizie circa le modalità di erogazione.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

DEBITI

I debiti ammontano a fine esercizio a Euro 816.237,65 con un incremento di Euro 90.951,77 rispetto al precedente esercizio. L'incremento dei debiti riflette l'analogo incremento dei crediti verso utenti e clienti.

La composizione dei debiti è già esposta nell'allegato Bilancio (Mod. A – Stato patrimoniale) cui si rimanda.

Si precisa che non vi sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, né assistiti da garanzie reali.

In ottemperanza al punto 5 del **Modello C** pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali si precisa che non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Altre voci dell'attivo

Rimanenze

Ammontano ad Euro 530,00 con una diminuzione di Euro 2.470,00 rispetto al precedente esercizio.

Rappresentano materiale sanitario extra convenzione, acquistato e non utilizzato al 31.12.2025.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono nell'allegato Bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 281.862,66 e risultano decrementate rispetto all'esercizio precedente di Euro 156.443,79. Risultano composte come segue:

	2025	2024	Differenze
Disponibilità liquide			
Cassa Assegni	2,80	75,66	-72,86
BCC Barlassina c/c 677	109.079,23	265.280,03	-156.200,80
BCC Barlassina c/c 079 vincolato TFR	172.780,63	172.950,76	-170,13
Totale disponibilità liquide	281.862,66	438.306,45	-156.443,79

Si precisa che la liquidità presente sul conto BCC 079 è interamente vincolata al Fondo TFR dei dipendenti dell'Associazione, il quale ammonta ad Euro 259.283,66. Pertanto la liquidità disponibile per l'attività ordinaria dell'Associazione è di soli 109.079,23 (BCC c/c 677), ed evidenzia una diminuzione di Euro 156.200,80 rispetto al precedente esercizio.

7.) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi ammonta a Euro 613.760,87 con un decremento di Euro 54.057,56 rispetto al precedente esercizio. Tale voce è composta come segue:

Risconti Attivi

Comune di Melegnano - miglione beni di terzi / affitto	111.835,91
Provincia di Monza e Brianza - miglione beni di terzi / affitto	455.330,15
Global assistance polizza n° G00073892 Tutela legale dal 28/02/25 al 28/02/26	531,75
Polizza dirigenti Arch Insurance dal 10/04/25 al 10/04/26	361,64
Ft. 5764 Gruppo Publionda - canone frecce direzionali al 14/12/26	542,76
Ft. 251074 Pta Group - affitto al 15/01/26	1.217,36

Ft. 736 Alpa Service - canone annuo manutenzione al 31/10/26	1.270,84
Ft. 440 Oplà - licenza accesso portale Privacy al 09/11/26	1.206,42
Ft. 7 Albe - affitto Gorgonzola al 31/03/26	6.344,00
Ft. 7 Albe - spese condominiali Gorgonzola al 31/03/26	1.922,08
Ft. 12997297 Arval - noleggio autovetture gennaio 26	946,72
Ft. 25312 Eco Eridania - quota annuale e tenuta registro smaltimento rifiuti al 30/11/26	402,60
Ft. 25313 Eco Eridania - quota annuale e tenuta registro smaltimento rifiuti al 30/11/26	402,60
Ft. 25314 Eco Eridania - quota annuale e tenuta registro smaltimento rifiuti al 30/11/26	402,60
Ft. 25315 Eco Eridania - quota annuale e tenuta registro smaltimento rifiuti al 30/11/26	402,60
Ft. 25316 Eco Eridania - quota annuale e tenuta registro smaltimento rifiuti al 30/11/26	402,60
Groupama polizza n° 107634800 Infortuni cumulativa da 31/12/25 a 30/06/2026	3.000,00
Groupama polizza n° 107634718 Infortuni cumulativa da 31/12/25 a 30/06/2026	9.300,00
Groupama polizza n° 107625151 Uffici da 31/12/25 al 30/06/26	296,00
Groupama polizza n° 107630589 Furto GA da 31/12/25 al 31/12/26	1.350,00
Groupama polizza n° 107630470 Incendio e rischi ordinari da 31/12/25 al 30/06/2026	911,00
Groupama polizza n° 107613145 Protezione fabbricati da 31/12/25 al 30/06/26	1.560,00
Groupama polizza n° 113032406 Az. Multirischi dal 31/12/25 al 30/06/26	2.333,50
Ft.. 156 Negroni - contratto assistenza annuale al 05/02/26	1.041,51
Ft. 4160884 Teamviewer-licenza Pac al 3/11/26	429,75
Totale Risconti Attivi	603.744,39
Ratei Attivi	
Rimborsi servizio idrico 2° semestre 2023 Consorzio Comunità Brianza	7.225,12
Rimborsi spese annuali per pulizia perimetro esterno Consorzio Comunità Brianza	2.791,36
Totale Ratei Attivi	10.016,48

Ratei e risconti passivi

Ammontano a fine esercizio ad Euro 63.056,74 con un decremento di Euro 1.170,75 rispetto al precedente esercizio. Risultano composti interamente da ratei passivi su costo del lavoro come segue:

Ratei Passivi

Dipendenti

ferie	17.516,58
permessi	9.915,42
banca ore	21.362,04
contributi ferie	5.021,64
contributi permessi	2.832,36
contributi banca ore	6.097,84
Inail ferie	105,91
Inail permessi	59,04
Inail banca ore	136,93
Imposta bollo E/C 31/12/25 BCC 451079	8,98
Totale Ratei Passivi	63.056,74

8.) PATRIMONIO NETTO E FONDI

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 evidenzia un saldo complessivo di Euro 893.562,19 con un decremento di Euro 123.984,38 rispetto al precedente esercizio corrispondente al disavanzo d'esercizio. La composizione del Patrimonio netto è già evidenziata nell'allegato Bilancio cui si rimanda. Si precisa che l'Associazione Avis Provinciale Milano è vincolata a destinare l'intero Patrimonio netto alla realizzazione degli obiettivi istituzionali previsti negli statuti avisini, ovverosia la realizzazione dell'autosufficienza nella raccolta del sangue ed emoderivati dapprima a livello regionale e successivamente a livello nazionale.

Fondi di accantonamento per rischi ed oneri futuri

La voce fondi di accantonamento al 31/12/2025 ammonta ad Euro 224.783,74 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

I Fondi rischi e oneri futuri sono stati oggetto di analisi da parte dell'organo esecutivo il quale non ha ritenuto di effettuare variazioni rispetto al precedente esercizio in quanto non sono mutate le situazioni di rischio che hanno a suo tempo suggerito l'accantonamento di questi fondi.

La composizione dei Fondi di accantonamento per rischi ed oneri futuri a fine esercizio risulta essere la seguente:

Fondi di accantonamento per rischi e oneri futuri	2025	2024
Fondo rischi crediti dubbi verso ASST	53.151,34	53.151,34
Fondo rischi interruzione attività associativa	30.000,00	30.000,00
Fondo rischi cause legali	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi per crediti inesigibili	85.000,00	85.000,00
Fondo ristrutturazione immobile	46.632,40	46.632,40
Totale Patrimonio Vincolato	224.783,74	224.783,74

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR al 31/12/2025 ammonta a Euro 259.283,66 ed evidenzia un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 12.034,82.

Il Fondo TFR rappresenta il debito per indennità di fine rapporto verso i 11 dipendenti in forza ad Avis Provinciale Milano al 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio il Fondo di Trattamento di fine Rapporto si è movimentato come segue:

Fondo iniziale al 01/01/2025	247.248,84
Accantonamenti dell'esercizio	14.665,31
F.do TFR utilizzato nell'anno	2.630,49
Fondo al 31/12/2024	259.283,66

9.) INDICAZIONI DI IMPEGNI DI SPESA CON FINALITA' SPECIFICHE

Non si rilevano, nel corso dell'anno, impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi o erogazioni liberali ricevuti con finalità specifiche.

Si precisa che tutti i contributi da terzi ricevuti dalla Associazione, inclusi quelli relativi alla Convenzione del sangue, sono utilizzati dall'Associazione per la realizzazione dell'attività istituzionale, consistente principalmente nella realizzazione dell'autosufficienza prima regionale e poi nazionale, nella raccolta di sangue ed emoderivati.

10.) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono nell'allegato Bilancio debiti per erogazioni liberali ricevute, né sono state ricevute erogazioni liberali la cui destinazione è condizionata a specifici progetti.

11.) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Si commenta, di seguito, l'andamento delle principali voci che compongono il Mod. B (Rendiconto gestionale).

Il Rendiconto gestionale, predisposto in base ai nuovi schemi pubblicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, evidenzia il seguente risultato gestionale conseguito dall'Associazione al 31/12/2025:

	Costi e oneri	Proventi	Risultato gestionale
A) Attività di interesse generale (attività di raccolta)	2.263.302,57	2.140.114,78	-123.187,79
B) Attività diverse	0,00	0,00	0,00
C) Attività di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00
D) Attività finanziarie e patrimoniali	8,02	31.686,16	31.678,14
E) Attività di supporto generale	28.492,91	632,18	-27.860,73
Totale	2.291.803,50	2.172.433,12	-119.370,38
Imposte			4.614,00
Avanzo/disavanzo dell'esercizio			-123.984,38

Oltre a quanto già evidenziato nell'allegato Bilancio si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Ricavi, rendite e proventi

A) Ricavi, rendite e proventi dell'attività di interesse generale

(Euro 2.374.232,02 al 31/12/2024)

Ammontano ad Euro 2.140.114,78 al 31/12/2025 con un decremento di Euro 234.117,24 rispetto al 2024.

Si precisa che i ricavi ed i proventi dell'attività di interesse generale accolgono i Rimborsi da Convenzione con la Pubblica Amministrazione per la cessione del sangue per Euro 1.720.016,25 che evidenziano un decremento di Euro 123.179,75 rispetto al precedente esercizio.

La loro composizione è la seguente:

Proventi da attività trasfusionale	2025	2024
Proventi sacche sangue intero ASST Brianza	105.942,00	92.864,50
Proventi sacche sangue intero ASST Niguarda	18.683,50	20.089,95
Proventi sacche sangue intero ASST Rhodense	154.642,50	159.896,00
Proventi sacche sangue intero ASST Santi e Paolo	201.670,00	198.874,50
Proventi sacche sangue intero Fond. IRCCS S.Gerardo di Monza	147.611,50	159.580,00
Proventi sacche plasmaferesi ASST Rhodense	401.396,00	403.603,25
Totale entrata da attività di raccolta	1.029.945,50	1.034.908,20
Recupero quota rimborso da Avis Milano	13.318,25	13.435,75
Recupero quota rimborso ASST Niguarda	2.755,50	3.795,00
Recupero quota rimborso ASST Melegnano	12.872,00	101.917,25

Recupero quota rimborso ASST Santi Paolo e Carlo	5.602,00	5.050,00
Totale g/c da versare alle Avis Comunali	34.547,75	124.198,00
Quote associative sacche sangue intero ASST Brianza	57.376,00	51.722,00
Quote associative sacche sangue intero ASST Niguarda	10.406,00	11.213,55
Quote associative sacche sangue intero ASST Rhodense	86.130,00	92.622,50
Quote associative sacche sangue intero ASST Santi Paolo e Carlo	103.180,00	106.040,50
Quote associative sacche plasma ASST Rhodense	215.968,50	215.661,25
Quote associative sacche sangue intero Fond. IRCCS S. Gerardo di Monza	82.214,00	88.880,00
Totale entrate da g/c alle Avis Comunali	555.274,50	566.139,80
Rimborsi trasfusionali arretrati ASST	100.248,50	117.950,00
Totale rimborsi da Convenzione cessione sangue	1.720.016,25	1.843.196,00

Si sottolinea che dei componenti di ricavo sopra esposti soltanto le entrate da attività di raccolta, pari ad Euro 1.029.945,50 hanno consentito di realizzare incassi che sono stati interamente destinati alla copertura del costo del lavoro e dei costi vivi sostenuti dall'Associazione nei primi mesi del 2026 per garantire l'effettuazione dell'attività istituzionale.

La classificazione degli altri ricavi e proventi risulta già esposta nel prospetto del Rendiconto di gestione (Mod. B – Lettera A – Ricavi e proventi da attività di interesse generale) cui si rimanda.

B) Ricavi e proventi da attività diverse

Non vi sono nell'allegato Bilancio Ricavi e proventi da attività diverse.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non vi sono ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi iscritti in bilancio.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Ammontano ad Euro 31.686,16 al 31/12/2025 con un incremento di Euro 30.304,87 rispetto al precedente esercizio. Accolgono l'incremento di valore per l'adeguamento del valore dei titoli al valore di mercato di fine esercizio per Euro 979,35 e i canoni di locazione della sede di Limbiate per Euro 30.706,81.

E) Proventi per attività di supporto generale

Ammontano ad Euro 632,18 con un incremento di Euro 436,65 rispetto al precedente esercizio. Accolgono le sopravvenienze attive realizzate nel corso dell'esercizio.

Si precisa che le sopravvenienze attive sono dovute principalmente ad allineamenti contabili di voci di precedenti esercizi, quali ad esempio ricavi e proventi relativi a precedenti esercizi la cui documentazione è stata registrata nell'esercizio.

Costi ed oneri

A) Costi ed oneri da attività di interesse generale

(Euro 2.427.849,01 al 31/12/2024)

Ammontano a fine esercizio ad Euro 2.263.302,57 con un decremento di Euro 164.546,53 rispetto al precedente esercizio. La classificazione di questi costi e oneri risulta già esposta nel prospetto del Rendiconto di gestione (Mod. B – Lettera A – Costi e oneri da attività di interesse generale) cui si rimanda. Si precisa, in merito al costo del personale, complessivamente pari ad Euro 471.486,15, che lo stesso risulta composto come segue:

Costi per il personale	2025	2024
a) Salari e stipendi		
Retribuzioni lorde	254.835,28	320.609,24
Ratei ferie, 13ma, festività, permessi	72.547,90	26.583,28
Imposta sostitutiva	967,64	936,10
Totale a)	328.350,82	348.128,62
b) Oneri Sociali		
Oneri Sociali	73.617,67	87.588,46
Ratei contr. ferie, 13ma, festività, permessi	20.137,93	7.836,71
Inail	1.789,09	2.516,11
Ratei Inail ferie, 13ma, festività, permessi	467,00	138,35
Totale b)	96.011,69	98.079,63
c) Trattamento di Fine Rapporto		
Acc.to TFR	14.665,31	25.860,48
Totale c)	14.665,31	25.860,48
d) Altri costi personale		
Addestramento e formazione	2.826,08	3.648,60
Rimborsi spese personale	9.740,13	18.937,02
Buoni pasto personale	5.591,47	7.032,04
Previdenza complementare	10.398,72	0,00
Welfare dipendenti	243,84	0,00
Altri costi per il personale	3.658,09	0,00
Totale d)	32.458,33	29.617,66
Totale Costi per il personale	471.486,15	501.686,39

B) Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono costi per attività diverse nell'allegato Bilancio

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Non vi sono costi per attività di raccolta fondi

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Ammontano ad Euro 8,02 con un decremento di Euro 20,69 rispetto al precedente esercizio.

E) Costi ed oneri di supporto generale

Ammontano a fine esercizio ad Euro 28.492,91 con un incremento di Euro 14.724,21 rispetto al precedente esercizio. La loro composizione è già dettagliata nel prospetto del Rendiconto di gestione (Mod. B – Lettera E – Costi e oneri di supporto generale) cui si rimanda.

12.) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Sulla natura delle erogazioni liberali ricevute si rimanda al precedente punto 9.). Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state ricevute erogazioni liberali per Euro 14.949,98 e proventi relativi al 5 per mille pari a Euro 2.442,66.

13.) NUMERO MEDIO DIPENDENTI E VOLONTARI

Si precisa che il numero medio dei dipendenti nel corso del 2025 è stato pari a 11 unità e che il numero dei volontari iscritti nel Registro (art. 17 c.1) dell'Associazione al 31.12.2025 è di 19.

14.) IMPORTO DEI COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Si rende noto che non sono stati erogati compensi agli Amministratori nel corso del 2025. Ad essi spettano solo rimborsi spese documentati per la propria attività che nel 2025 sono ammontati ad Euro 10.602,02.

L'Organo di controllo incaricato anche della Revisione legale ha percepito nel 2025 per la sua attività un emolumento di Euro 5.813,18 (valore comprensivo di IVA e cassa di previdenza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - ODCEC).

15.) PATRIMONI DESTINATI

Si precisa che non vi sono nell'allegato Bilancio elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16.) PARTI CORRELATE

Si precisa che nell'allegato Bilancio non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

17.) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si precisa che la proposta di destinazione del disavanzo di gestione è esposta nella parte finale della presente Relazione.

18.) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è già stato riportato nella parte iniziale della presente Relazione

19.) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione è già stata riportata nella parte iniziale della presente Relazione

20.) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono già stata riportate nella parte iniziale della presente Relazione

21.) CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Si precisa che nel corso del 2025 non vi è stato alcun contributo delle attività diverse

22.) PROVENTI E COSTI FIGURATIVI

Per l'esercizio 2025 si è ritenuto di non indicare nell'allegato Bilancio alcun prospetto indicante la valorizzazione dei costi e dei proventi figurativi imputabili all'Associazione ai sensi dell'Art. 17 comma 1 del D.Lgs 117/2017. Ciò in quanto, con l'eccezione di coloro che operano quali organi dell'Associazione, il rapporto tra i soci/volontari dell'Associazione e l'Associazione stessa si esaurisce con la donazione del sangue.

L'indicazione di eventuali proventi ed oneri figurativi potrà essere quindi valutata solo dopo ulteriori indicazioni che verranno fornite dal MISE e/o dal MEF in merito ai criteri da seguire per la quantificazione economica di queste componenti.

23) DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Per questa informativa oltre a quanto detto in merito al costo del lavoro nella parte precedente della presente Relazione, si rimanda al Bilancio sociale.

24.) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio è stato percepito un contributo cinque per mille di Euro 2.442,66, evidenziato nell'allegato Bilancio nel Mod. B (Rendiconto gestionale). Nel corso del 2025 non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Signori Delegati, Signori Rappresentanti Legali, nell'invitarVi ad approvare l'allegato Bilancio e la Presente Relazione di Missione, Vi proponiamo di compensare l'intero disavanzo di gestione, pari ad Euro 123.984,38, tramite l'utilizzo di pari importo della voce di Patrimonio netto "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Limbrate, 11 marzo 2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Tesoriere

Giacomo Griante



Sede Legale: Largo Volontari del Sangue 1 – 20133 Milano (MI)
Sede Operativa: Via Bonaparte, 2 – 20812 Limbiate (MB)
C.F. 80195450152

www.avisprovincialemilano.it

Tel: +39 02 9967731
milano.provinciale@avis.it
avisprovincialemilano@pec.it